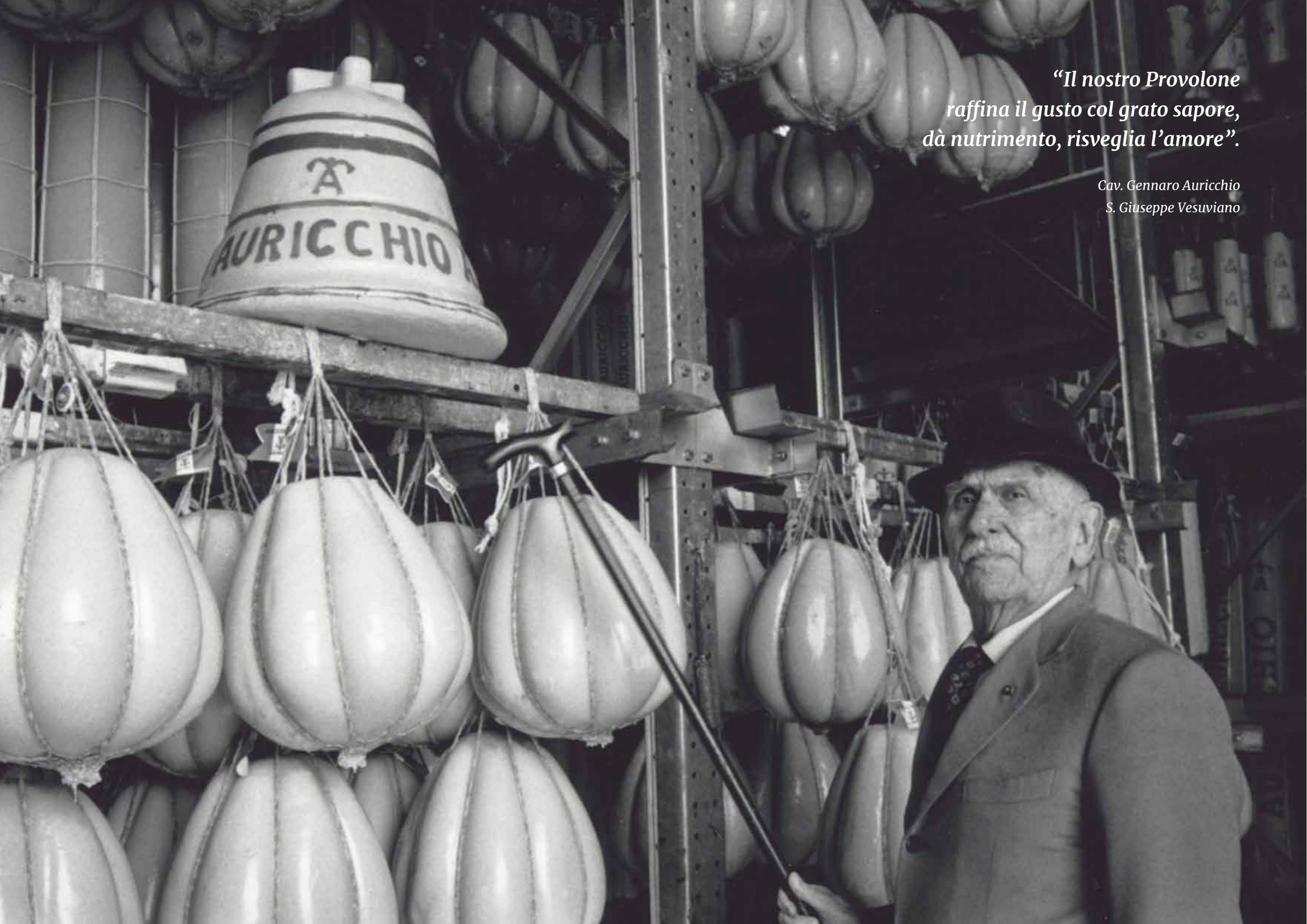


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

OGNI GIORNO, L'IMPEGNO PER NUTRIRE IL FUTURO

GRUPPO AURICCHIO





*“Il nostro Provolone
raffina il gusto col grato sapore,
dà nutrimento, risveglia l’amore”.*

Cav. Gennaro Auricchio
S. Giuseppe Vesuviano

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6	LA RESPONSABILITÀ SOCIALE	70
PIACERE, AURICCHIO	9	L'ATTENZIONE ALLE PERSONE AURICCHIO	71
CHI SIAMO	10	IMPATTO SULLA COMUNITÀ	75
LA NOSTRA STORIA	11	APPENDICE	80
IL GRUPPO	14	NOTA METODOLOGICA	81
PERFORMANCE ECONOMICA	16	INDICE DEI CONTENUTI GRI	82
IL MADE IN ITALY: LA NOSTRA FORZA	19	ALLEGATI - INDICATORI DI PERFORMANCE	88
ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS	22		
GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	23		
ETICA E COMPLIANCE	25		
IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	29		
LE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL GRUPPO	38		
LA QUALITÀ E L'ARTIGIANALITÀ	40		
COME NASCONO I FORMAGGI AURICCHIO	41		
I PRODOTTI DEL GRUPPO	43		
L'ACCURATA SELEZIONE DEI FORNITORI	48		
LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE: CLASSYFARM	51		
LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	54		
ENERGIA ED EMISSIONI	55		
RISORSA IDRICA	59		
BIODIVERSITÀ	62		
ECONOMIA CIRCOLARE E PACKAGING	63		

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Signori Azionisti,

l'anno 2024 è stato profondamente influenzato dal perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, che hanno mantenuto elevato il livello di instabilità globale, esponendo le catene di approvvigionamento internazionali a costanti minacce di interruzione. A questo scenario si è aggiunta l'elezione di Donald Trump alla Presidenza degli Stati Uniti, che ha generato ulteriore incertezza a livello internazionale, in particolare a seguito dell'annuncio – più volte riformulato – di dazi commerciali generalizzati verso numerosi Paesi.

Le banche centrali delle principali economie avanzate hanno adottato politiche monetarie più accomodanti, sebbene in misura inferiore alle attese, a causa di un'inflazione persistente alimentata dal quadro geopolitico instabile. Dopo una temporanea discesa verso i target prefissati, l'inflazione ha mostrato segnali di ripresa, impedendo l'introduzione di vere e proprie misure espansive. Ciò ha determinato un progressivo deterioramento del potere d'acquisto dei consumatori, fenomeno particolarmente evidente in Paesi come l'Italia.

In questo contesto complesso, le tensioni commerciali – in particolare tra Stati Uniti e Cina – hanno inciso negativamente sulla crescita economica globale, rallentando l'andamento del PIL e dei consumi, con un'ulteriore contrazione registrata nel finale d'anno. Tali dinamiche si sono acute nei primi mesi del 2025, alimentate da dichiarazioni altalenanti della Presidenza americana.

In Italia, il PIL ha registrato nel 2024 una crescita dello 0,7% a prezzi costanti, accompagnata da un'inflazione contenuta pari all'1,1%.

Nonostante il contesto internazionale incerto, il Gruppo Auricchio ha raggiunto un fatturato consolidato pari a circa 409 milioni di euro, incrementando la propria presenza in nuove aree geografiche ad alto potenziale di sviluppo.

All'inizio del 2025, il Gruppo ha inoltre avviato un importante progetto di pianificazione strategica, in collaborazione con la società di consulenza Bain & Company, che verrà implementato a partire dalla seconda metà del 2025. L'iniziativa mira a ottimizzare l'assetto organizzativo, integrare le diverse divisioni aziendali, migliorare la governance e rafforzare il posizionamento competitivo in vista del traguardo dei 150 anni dell'azienda, previsto per il 2027.

Il raggiungimento di obiettivi così significativi aumenta in noi la consapevolezza che la crescita debba essere anche sostenibile. Pur a fronte del cosiddetto Decreto Omnibus – proposto nel settembre 2024 e approvato nel marzo 2025 – che ha posticipato di un anno gli obblighi normativi in materia di rendicontazione ESG, elevando le soglie di applicabilità e semplificandone i requisiti, il Gruppo Auricchio ha scelto di proseguire con decisione il proprio percorso di miglioramento continuo in ambito sostenibilità.

Vogliamo che le nostre attività generino un impatto positivo e duraturo sui territori in cui operiamo, contribuendo allo sviluppo equo della società. In quest'ottica, abbiamo redatto il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, al quale seguirà un Piano di Sostenibilità fondato sulle priorità individuate tramite la matrice di doppia materialità, coerentemente con i principi ESRS attualmente in revisione.



È stato inoltre implementato un sistema strutturato per la raccolta e la gestione dei dati rilevanti in ambito ESG. Dove necessario, sono state formalizzate politiche interne per assicurare un presidio efficace dei temi più critici. Abbiamo diffuso il Codice di Condotta Fornitori, che definisce i principi alla base di un approvvigionamento responsabile, e introdotto una piattaforma digitale per la raccolta e il monitoraggio dei dati dei fornitori, anche in ottica di sostenibilità.

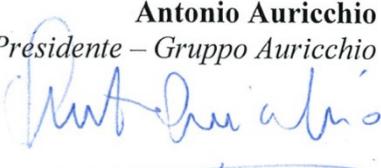
In aggiunta, entro la fine del 2025, la Capogruppo Gennaro Auricchio S.p.A. sarà dotata di un Codice Etico e di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

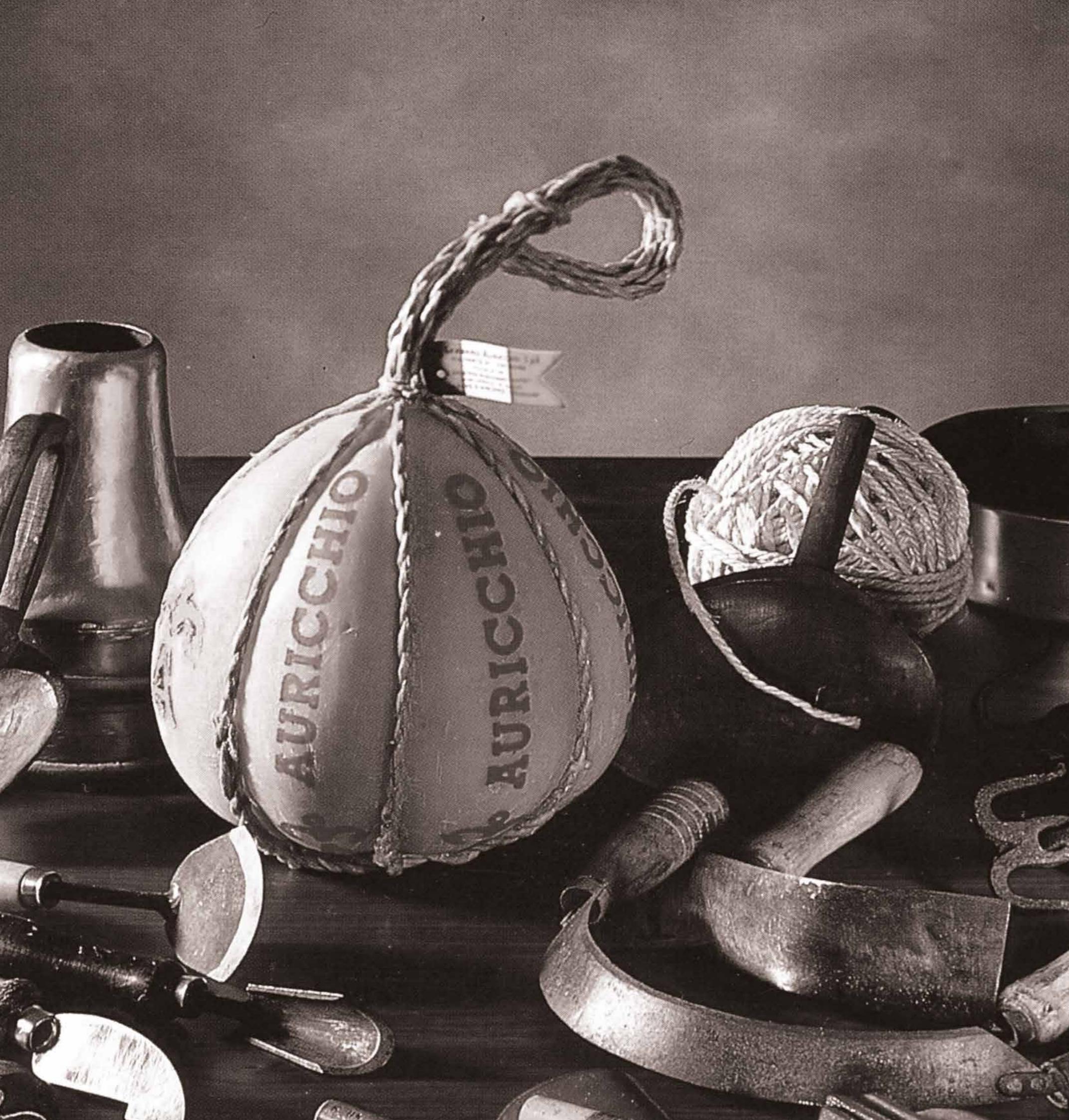
È inoltre proseguito l'impegno per la tutela della qualità del latte e del benessere animale: nelle maggior parte delle aziende del gruppo il 100% dei fornitori di latte a contratto è stato certificato secondo lo standard ClassyFarm, da parte di un ente terzo qualificato, garantendo la piena conformità alle normative in materia lungo l'intera filiera. Abbiamo infine avviato un programma di formazione aziendale sui temi della sostenibilità, rivolto a tutta la forza lavoro e destinato a proseguire nei prossimi anni, con l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale responsabile e potenziare le competenze necessarie alla nostra transizione sostenibile.

In un anno segnato da sfide macroeconomiche e geopolitiche rilevanti, siamo orgogliosi dei risultati raggiunti. Tuttavia, nessuno di questi traguardi sarebbe stato possibile senza il contributo di tutti i nostri collaboratori. Desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti di Gennaro Auricchio S.p.A., e in particolare ai responsabili coinvolti nel progetto di sostenibilità, per l'impegno profuso nel tradurre questi valori in azioni concrete e quotidiane.

I pilastri che da sempre ispirano la cultura del nostro Gruppo – Passione, Qualità, Ricerca e Tradizione – sono oggi affiancati da un forte senso di Responsabilità, volto a promuovere uno sviluppo sostenibile, garantire la continuità dell'impresa e generare benessere diffuso per tutti gli stakeholder. Con questo spirito, continueremo a portare nel mondo l'inconfondibile Gusto Unico dei nostri prodotti.

Cordiali saluti,

Antonio Auricchio
Presidente – Gruppo Auricchio




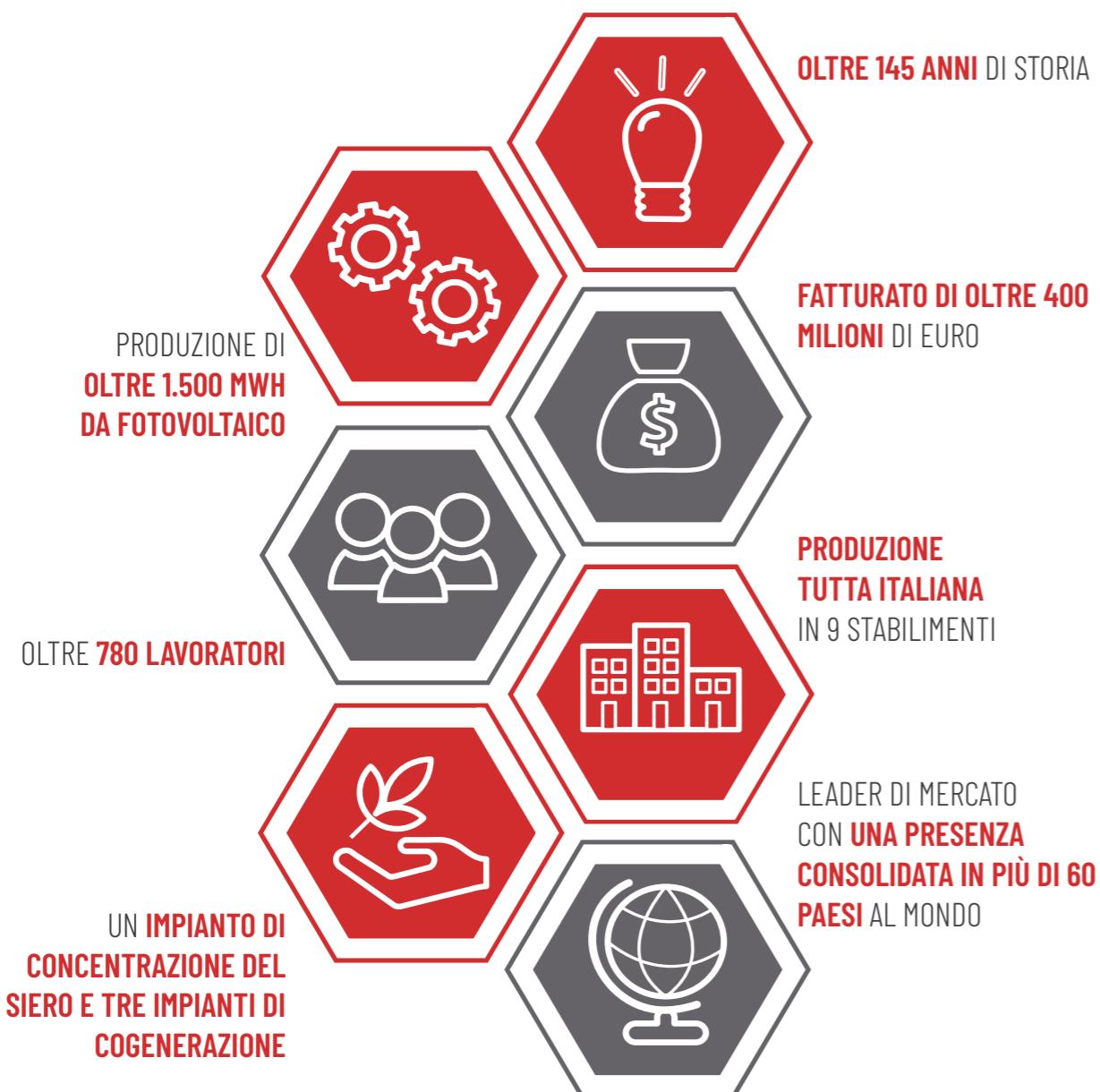
PIACERE, AURICCHIO

Dalle pendici del Vesuvio al resto del mondo, Auricchio ha fatto molta strada: tutto questo è stato possibile grazie ad una gestione familiare basata su **antiche tradizioni casearie**, promotrice allo stesso tempo di **modernità e innovazione**, il tutto accompagnato dall'attenzione per la qualità, la fiducia dei clienti e il rispetto verso i consumatori.



CHI SIAMO

IL GRUPPO IN NUMERI



LA NOSTRA STORIA

1877

FOUNDAZIONE

La storia del Provolone più buono del mondo inizia con un segreto. Il **“Segreto di don Gennaro”**, che fonda la sua azienda **nel 1877 a San Giuseppe Vesuviano**, vicino a Napoli.



1900

STATI UNITI

La fama del provolone Auricchio si accresce e con i primi emigranti **varca l’Oceano ed arriva negli Stati Uniti**: Tutti gli **“Italian Store”** di Little Italy vogliono il Provolone Auricchio per la sua bontà e perché rappresenta un legame con la terra natia.



1949

SEDE DI CREMONA

La produzione si concentra in oltre cento piccoli caseifici distribuiti lungo la Pianura Padana. In questi anni Auricchio diventa società per Azioni e trasferisce la propria sede a Cremona.



1976

PIEVE SAN GIACOMO

A Pieve San Giacomo, alle porte di Cremona, **viene aperto lo stabilimento principale del Gruppo**, capace di processare oltre quattrocento tonnellate di latte al giorno.

1992

RITORNO ALLE ORIGINI

1997

ACQUISIZIONE LOCATELLI

L'acquisizione degli stabilimenti Locatelli permette di internalizzare il ciclo di lavorazione del latte ovino. Con le **acquisizioni dei marchi Ceccardi, Locatelli** (solo per USA) e **Gloria** e il **lancio di "Riserva Esclusiva"**, Auricchio diventa un'Azienda in grado di offrire una *vasta gamma di formaggi*.



2012-2016

CRESCITA INTERNAZIONALE

Attraverso l'acquisizione dei **marchi Giovanni Colombo** e **Caseificio Villa Srl** specializzati in produzioni DOP di altissima qualità, e delle **società commerciali Hispano Italiana Sl, The Ambriola Company Inc. e La Pecorella Distribuzione Srl**. Auricchio diventa un Gruppo internazionale.



1992

RITORNO ALLE ORIGINI

A causa di condizioni economiche avverse il 50% dell'Azienda viene proposta in vendita ad un'importante multinazionale estera. Nel 1992, il **Presidente Gennaro**, con i figli Antonio, Giandomenico e Alberto, **rileva tutte le azioni** messe in vendita, ricomponendo così **la proprietà in un unico nucleo familiare**.

2011

AURICCHIO. FATTO A MANO. DA SEMPRE.

Nuova strategia di comunicazione per trasmettere **il forte legame di Auricchio con le pratiche artigianali casearie** di una volta ma in grado di adattarsi come versatile e gustoso ingrediente in cucina.



2018-2020

IL PERCORSO DI CRESCITA NON SI ARRESTA

Nel 2017 **Auricchio acquista Cascine Emiliiane SpA**, aggiungendo così alla gamma di prodotti offerti un **parmigiano reggiano di altissima qualità**. Nello stesso anno, il **Caseificio Villa Srl**, Società facente parte del Gruppo, **acquista il Caseificio San Carlo** e due anni dopo **finalizza l'acquisizione di Giordano Srl**.



2022

UN'AZIENDA FAMILIARE, UN GRUPPO INTERNAZIONALE

Durante il 2022 è stato **finalizzato l'acquisto di 3B Latte Srl**, storica realtà del settore lattiero caseario lombardo, e con essa una gamma di formaggi freschi di altissima qualità a base di latte di capra, bufala e vaccino, tra cui spicca il camembert di bufala e di capra. Nonostante oggi il Gruppo sia cresciuto molto, *"L'unione di tradizione e innovazione attraverso l'offerta di formaggi di alta qualità resterà sempre il vero "Segreto" da tramandare per le prossime generazioni"*.



2024

ECCELLENZA TUTTA ITALIANA

Nel 2024 il **Gruppo Auricchio ha consolidato la propria presenza nel settore lattiero-caseario italiano integrando formalmente nella propria struttura societaria la F.O.I. S.r.l.**, attiva nello stabilimento di Macomer (Sardegna) e specializzata nella produzione di formaggi ovini di alta qualità, tra cui il **Pecorino Romano DOP a marchio Locatelli** e i prodotti **Gloria**. L'operazione rafforza la filiera produttiva e la gestione dei marchi storici **valorizzando le eccellenze italiane grazie all'unione tra tradizione e innovazione**.

IL GRUPPO

Il Gruppo Auricchio è oggi una delle realtà di riferimento del panorama lattiero-caseario italiano, con una presenza capillare sul territorio nazionale e una solida proiezione internazionale. Dispone di nove stabilimenti produttivi in Italia, una sede direzionale e amministrativa a Cremona, un presidio commerciale a Roma e due sedi estere – una negli Stati Uniti e una in Spagna – che ne supportano la distribuzione a livello globale. Grazie a una rete consolidata, i prodotti Auricchio raggiungono oltre 60 Paesi nel mondo, con il Provolone che continua a rappresentare il simbolo distintivo dell'azienda e a consolidarne la leadership mondiale.

L'importante strategia di crescita e acquisizioni, avviata all'inizio degli anni '90, ha consentito al Gruppo di ampliare significativamente la propria offerta, integrando marchi d'eccellenza e specialità casearie tipiche della tradizione italiana: **Mozzarella, Taleggio, Gorgonzola, Pecorini freschi e stagionati, Parmigiano Reggiano, Pecorino Romano Locatelli**, solo per citarne alcuni.

LA PRESENZA GLOBALE DEL GRUPPO

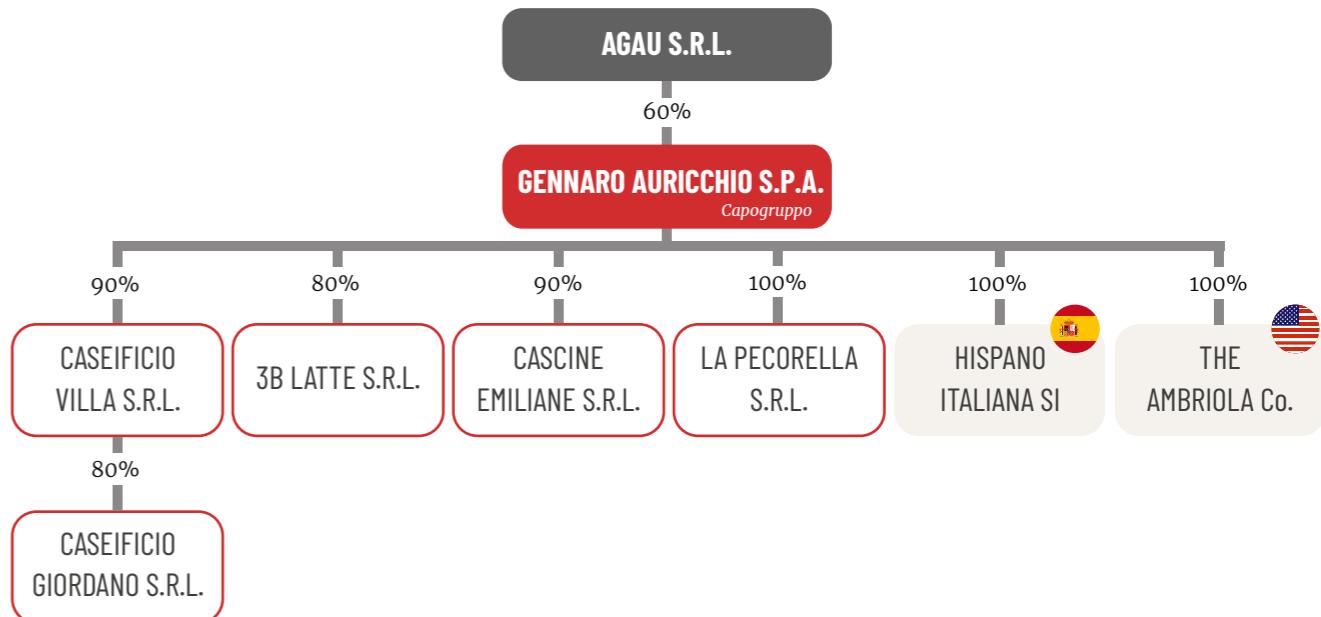


Il Gruppo Auricchio fa capo alla **Gennaro Auricchio S.p.A.**, società controllata al 60% dalla holding di famiglia **AGAU S.r.l.** e al restante 40% dai tre fratelli Auricchio, che rivestono anche ruoli attivi nell'amministrazione e nella gestione operativa e decisionale del Gruppo.

Il perimetro societario del Gruppo comprende le seguenti realtà:

- **Caseificio Villa S.r.l.;**
- **Giordano S.r.l.;**
- **3B Latte S.r.l.;**
- **Cascine Emiliane S.p.A.;**
- **La Pecorella Distribuzione S.r.l.;**
- **Hispano Italiana de Charcuteria S.I.;**
- **The Ambriola Company Inc.**

Si segnala inoltre che, nel corso del 2024, lo stabilimento di **Macomer** (Sardegna) è entrato a far parte del perimetro della **Gennaro Auricchio S.p.A.** in seguito alla fusione per incorporazione della **FOI S.r.l.**



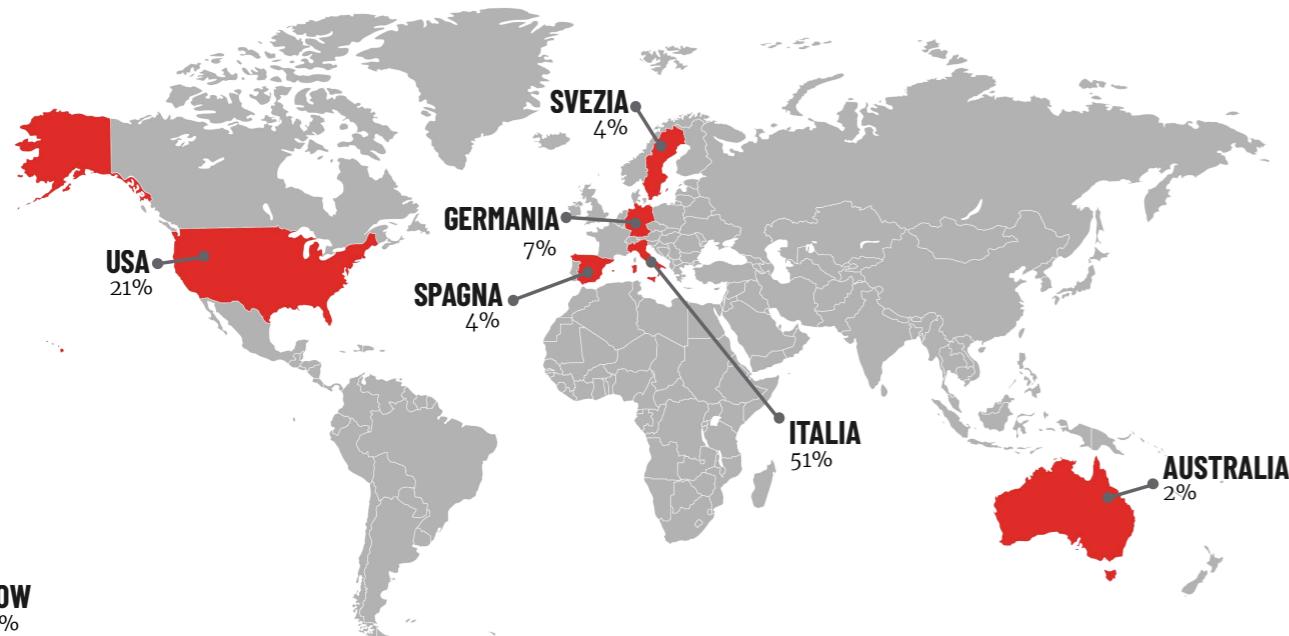
Il Gruppo conta **9 stabilimenti produttivi**, distribuiti sul territorio nazionale: Gazzo Pieve San Giacomo (CR), il principale in termini dimensionali, Somma Vesuviana (NA), Cava Manara (PV), Scandiano (RE) e Macomer (NU) per la Gennaro Auricchio S.p.A.; Brignano Gera d'Adda (BG) per **3B Latte S.r.l.**; Castelnovo di Sotto (RE) per **Cascine Emiliane S.p.A.**; Oleggio (NO) per **Giordano S.r.l.**; ed Erbusco (BS) per **Caseificio Villa S.r.l.**. A questi si aggiungono la società americana **The Ambriola Company Inc.**, con sede nel New Jersey, che oltre alla distribuzione svolge anche attività di lavorazione del prodotto finito, e le società commerciali **La Pecorella Distribuzione S.r.l.** e **Hispano Italiana de Charcuteria S.I.**. La sede legale del Gruppo è situata a Cremona (CR), dove si trovano anche gli uffici amministrativi della Capogruppo.

PERFORMANCE ECONOMICA

IL GRUPPO

Nel 2024 il Gruppo Auricchio ha registrato un fatturato netto consolidato di **oltre 400 milioni¹ di euro**, in **aumento del 7,5%** rispetto all'anno precedente. Questo risultato testimonia la solidità del modello di business e la capacità del Gruppo di rispondere con efficacia alle dinamiche di mercato, pur in un contesto economico internazionale ancora incerto.

L'incremento del fatturato è stato trainato principalmente dalla **domanda nazionale**, che rappresenta il **51%** del giro d'affari complessivo, e da mercati esteri strategici come **Stati Uniti (21%)**, **Germania (7%)** e **Svezia (4%)**. La **diversificazione geografica** ha permesso al Gruppo di consolidare la propria posizione in un settore ad alta competitività, confermando il valore aggiunto dei propri marchi storici e l'efficacia delle operazioni di internazionalizzazione condotte negli anni.

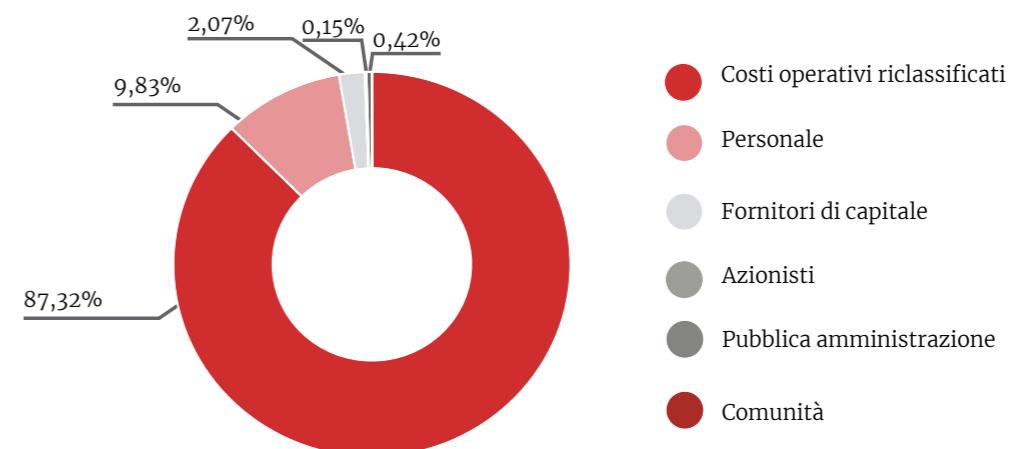


Nel corso del 2024, il **valore economico generato** dal Gruppo è stato pari a **412.281 migliaia di euro**. Di questo, il **96,15%** è stato **redistribuito a stakeholder** interni ed esterni – fornitori, dipendenti, enti finanziari, Stato e comunità – a testimonianza della volontà del Gruppo di generare impatti economici positivi lungo tutta la catena del valore. Mentre il **3,85%** è stato **trattenuto** all'interno dell'organizzazione per sostenere futuri investimenti, innovazione e sviluppo sostenibile. In particolare, del valore distribuito:

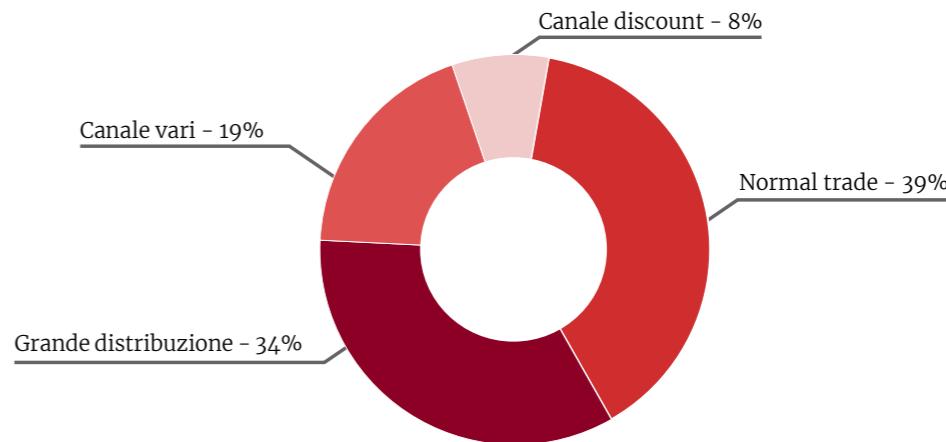
- **87,32%** rappresenta **Costi operativi**, comprendono i pagamenti a fornitori per materie prime, materiali di confezionamento, servizi logistici, lavorazioni esterne e altri servizi specialisticci. Questa voce evidenzia l'importanza dell'indotto economico generato dal Gruppo nel territorio;
- il **9,83%** sono stati destinati a **Salari e benefit ai dipendenti**, sotto forma di retribuzioni, contributi previdenziali, assicurazioni e benefit aggiuntivi, a supporto del benessere e della stabilità economica dei lavoratori;

- il **2,07%** è stato riconosciuto ai **fornitori di capitale**;
- quote marginali, sono state devolute a **iniziativa di supporto al territorio**, sponsorizzazioni e collaborazioni con realtà locali, agli azionisti e versati sotto forma di imposte dirette e indirette, tasse locali e altri tributi alla Pubblica Amministrazione.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO NEL 2024



In termini di **canali di vendita**, il Gruppo continua a beneficiare di una **strategia multicanale**, servendo sia la **clientela tradizionale**, sia la **grande distribuzione organizzata**, oltre a **canali diversificati e discount**.



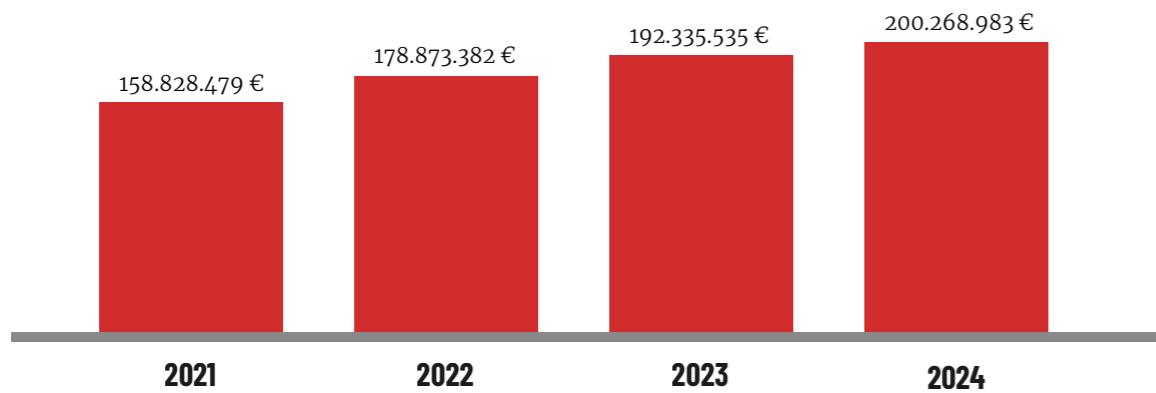
Questi risultati economici si inseriscono in un percorso di crescita che è sempre più interconnesso con gli **obiettivi ambientali** e sociali del Gruppo. Le performance positive sono infatti andate di pari passo con una **riduzione dell'intensità emissiva**, grazie agli **investimenti in efficientamento energetico**, all'**ampliamento della capacità fotovoltaica** e all'**acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzia d'Origine**.

Il 2024 rappresenta dunque un **anno di svolta** per la rendicontazione integrata del Gruppo Auricchio: il consolidamento dei risultati economici e l'avvio di un processo sistematico di **valutazione delle performance ESG** confermano l'impegno dell'organizzazione verso una crescita solida, responsabile e sostenibile nel lungo termine.

GENNARO AURICCHIO S.P.A.

La Gennaro Auricchio S.p.A., storica realtà casearia alla guida del Gruppo, ha continuato nel 2024 il proprio percorso di crescita organica, consolidando la propria posizione di leadership sul mercato italiano e internazionale. Il **fatturato netto ha superato i 200 milioni** di euro, segnando un incremento del 4,1% rispetto al 2023 e un aumento complessivo di oltre il 26% rispetto al 2021.

FATTURATO NETTO - GENNARO AURICCHIO S.P.A.



Questa tendenza positiva riflette la **solidità del portafoglio prodotti** – incentrato sul **Provolone** e sugli altri formaggi DOP – e l'efficacia delle scelte strategiche orientate alla valorizzazione dei marchi, alla penetrazione commerciale e alla continuità produttiva. L'evoluzione del fatturato negli ultimi quattro esercizi mostra una crescita costante e progressiva, nonostante il contesto di forte incertezza macroeconomica, grazie a un'attenta gestione operativa, all'ottimizzazione delle risorse e a un forte orientamento all'innovazione.



Furgoncini e camion brandizzati
Filiale di San Giuseppe Vesuviano (Na)

IL MADE IN ITALY: LA NOSTRA FORZA

Il successo del Gruppo si fonda sulla popolarità dei suoi **dodici marchi di proprietà**, tutti legati dallo stesso obiettivo: l'unione di tradizione e innovazione attraverso l'offerta di formaggi di alta qualità.



Il **marchio più importante in termini di fatturato** è proprio **Auricchio**, tramite il quale viene venduto esclusivamente il prodotto principale dell'Azienda, il **Provolone**. Quest'ultimo è presente in tutte le sue diverse tipologie e formati come il Provolone classico piccante, dolce, giovane stravecchio e gustoso, dalle forme intere per il banco taglio ai prodotti confezionati per il livello servizio.



La **Riserva Esclusiva Auricchio** è il marchio delle selezioni esclusive degli altri formaggi che non siano Provolone. Secondo per importanza, sotto questo marchio vengono commercializzate caciotte, pecorini freschi e stagionati, ricotte, Pecorino Romano D.O.P., Parmigiano Reggiano D.O.P. e Grana Padano D.O.P.



Il marchio **Locatelli** è presente **esclusivamente sul mercato statunitense**, viene commercializzato dalla filiale distributiva The Ambriola Company. Il Pecorino Romano Locatelli è il prodotto più conosciuto nel mercato statunitense e oltre ad esso la gamma si completa di caciotte e ricotte di pecora.



Giovanni Colombo è un marchio storico della tradizione italiana. L'alta selezione degli ingredienti, unita alla ricerca continua della qualità e dell'innovazione, caratterizzano da sempre questo brand, sinonimo oggi del gorgonzola cremificato per eccellenza.



Il marchio **Ceccardi** è noto per le ricotte fresche e caciotte di altissima qualità, frutto di un'esperienza centenaria degli esperti casari emiliani. La capacità di offrire formaggi dai sapori di una volta ha permesso a Caccardi di costruirsi negli anni una notevole popolarità in Emilia-Romagna e nel basso veneto.



Gloria è uno **storico marchio siciliano**, noto in Italia e all'estero per le sue paste filate e per i suoi pecorini speciali, freschi e stagionati. Gloria ha contribuito ad affermare il Gruppo come uno dei principali produttori di pecorino.

Specializzato nella produzione di formaggi di capra, bufala e di vacca, **3B Latte** adotta una procedura di lavorazione casearia che si basa sulle tecniche tradizionali, abbinate alle più moderne tecnologie e all'utilizzo di macchinari all'avanguardia, per garantire prodotti sani, gustosi e di qualità.



CASEIFICIO VILLA

Il **Caseificio Villa** è uno stabilimento attrezzato per la lavorazione del Taleggio D.O.P., Quartirolo Lombardo D.O.P., Salva Cremasco D.O.P., robiola, caciotta, italico, mozzarella e ricotta. Inoltre, vengono prodotti formaggi biologici, per soddisfare le crescenti richieste di mercato.



Il **Caseificio Giordano** è una solida realtà casearia piemontese che, accanto alle antiche origini campane, ha saputo unire uno spirito imprenditoriale sempre giovane ed innovativo nella conquista di nuovi segmenti di mercato.



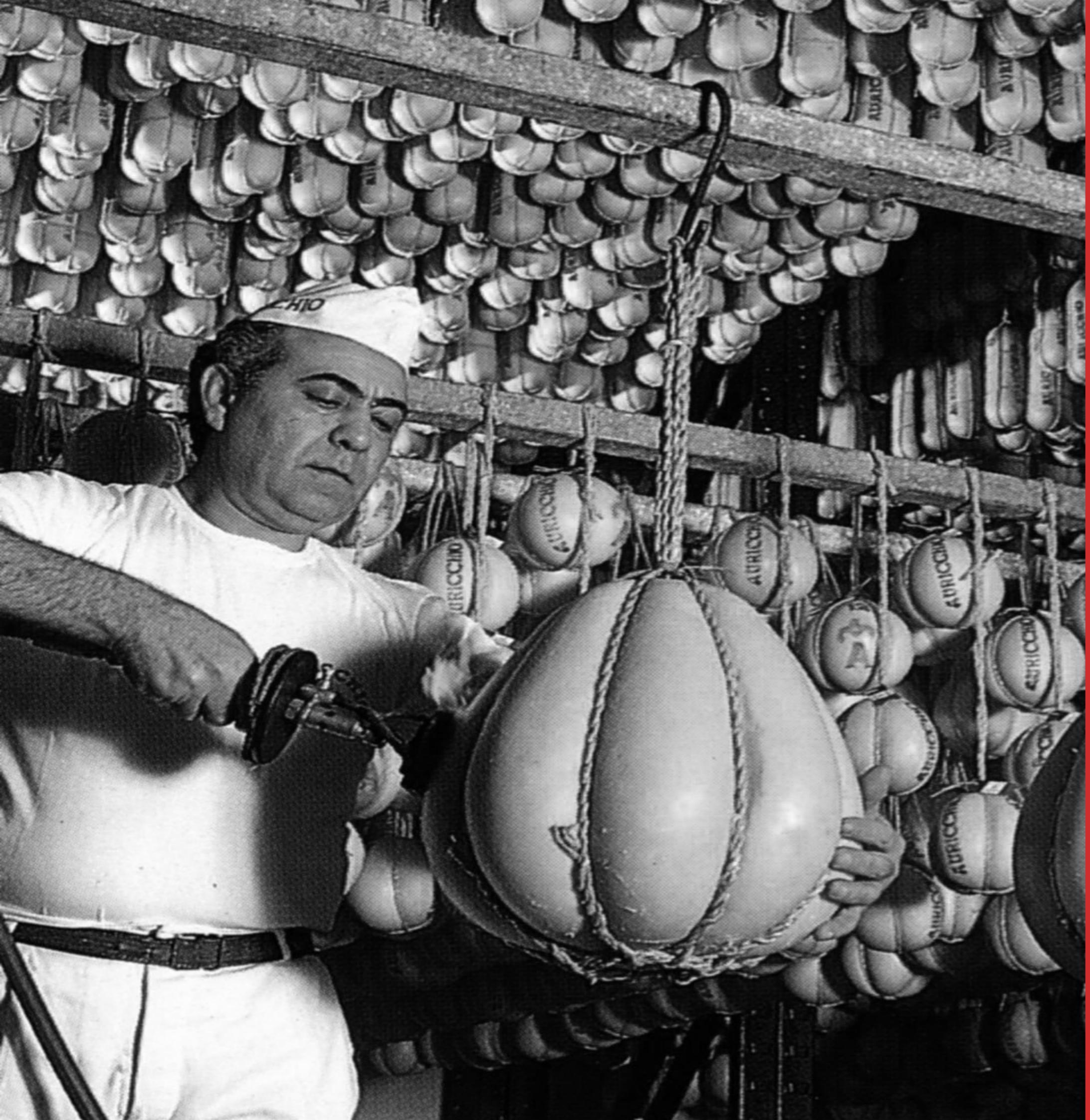
Nata come piccolo lavoratorio di taglio e grattuggia di Parmigiano Reggiano, grazie ad investimenti mirati e ad un efficace sviluppo commerciale, **Cascine Emiliane** è oggi una delle aziende di maggiore rilievo nel settore dei formaggi dell'intero panorama italiano.



La Pecorella nasce nel 1965 a Roma come azienda produttrice e distributrice di formaggi a marchio proprio. Da oltre cinquant'anni offre al mercato formaggi di alta qualità.



Ambriola è l'unico importatore di due marchi riconosciuti di specialità casearie italiane, entrambe prodotti da Auricchio: il Provolone Auricchio e il Pecorino Locatelli.



ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS

La governance rappresenta per il Gruppo Auricchio un **pilastro essenziale** per assicurare una **crescita solida, responsabile e orientata al lungo termine**.

A conferma di ciò, la leadership familiare, che da generazioni guida l'Azienda, incarna e diffonde valori di etica e integrità che si riflettono in ogni società controllata e in tutte le attività del Gruppo. Questo approccio si traduce in politiche chiare, **strumenti di controllo rigorosi** e **iniziativa concrete**: tra queste, l'ottenimento del **Rating di Legalità**, l'adozione di una Politica Anticorruzione e l'implementazione di un **sistema di whistleblowing** che tutela la trasparenza e la correttezza dei comportamenti a tutti i livelli.



GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo è composto da otto membri, inclusi i **tre soci fondatori della Gennaro Auricchio SpA**: Antonio Auricchio, in qualità di Presidente, Giandomenico Auricchio e Alberto Auricchio, entrambi con il ruolo di Amministratori Delegati. Accanto a loro siedono altri cinque consiglieri, tra cui due membri esterni indipendenti. Le nomine avvengono secondo quanto previsto dallo statuto societario, senza il ricorso a processi di selezione esterni. In questo contesto, non è attualmente adottato un processo formalizzato per la valutazione della **performance del CdA**, ma i soci, direttamente coinvolti nella gestione aziendale, effettuano valutazioni periodiche sull'efficacia delle decisioni assunte, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali delle attività. Questo assetto consente di garantire elevati standard di **eccellenza, continuità e integrità**.

La gestione di eventuali conflitti di interesse si basa su un **confronto diretto e trasparente** tra i membri del CdA durante le riunioni gestionali e assembleari, in assenza di una policy formalizzata in materia. Anche in merito alla **remunerazione**, il Gruppo non adotta policy formali: i compensi dei membri del più alto organo di governance vengono determinati in **sede assembleare su base annuale**, sono di natura fissa e possono comprendere alcuni benefit non monetari in base alle responsabilità ricoperte e all'andamento generale del Gruppo.

L'evoluzione normativa e la crescente attenzione a livello internazionale verso le tematiche ambientali, sociali e di governance hanno spinto il Gruppo Auricchio a rafforzare l'**integrazione della sostenibilità** all'interno delle proprie **strategie aziendali, dei processi decisionali e dei modelli di governance**. Questo sistema è supervisionato dal **Consiglio di Amministrazione** che svolge un ruolo centrale nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento dello scopo, dei valori e della missione dell'organizzazione, nonché delle strategie, delle politiche e degli obiettivi legati allo sviluppo sostenibile.

Il CdA è inoltre responsabile del controllo dei processi di due diligence e degli altri strumenti attuati per identificare, prevenire e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

In quest'ottica, è stata istituita una **governance della sostenibilità** strutturata e capillare, con l'obiettivo di trasformare tali tematiche in una leva trasversale del business. Il sistema si articola su due livelli principali:

- Il **Team di Sostenibilità**, coordinato da Guglielmo (in qualità di Head of Sustainability) e Vittorio Auricchio ha il compito di supervisionare le attività ESG a livello di Gruppo, con riporto diretto al Consiglio di Amministrazione;
- Il **Comitato di Sostenibilità**, composto dalle funzioni apicali delle principali divisioni della Capogruppo, garantisce il presidio operativo delle iniziative e la condivisione trasversale di approcci e priorità.

Elemento distintivo di questo assetto è il **coinvolgimento diretto dei responsabili** delle società controllate, con l'intento di renderli sempre più consapevoli e capaci nella raccolta, verifica e validazione dei flussi informativi ESG di competenza. In tal senso, nel corso dell'anno sono state organizzate sessioni di allineamento e confronto, finalizzate sia a diffondere una cultura comune della sostenibilità, sia a condividere l'approccio metodologico adottato e i risultati raggiunti.

Questa struttura ha permesso di consolidare un modello integrato di gestione della sostenibilità, favorendo la **consapevolezza diffusa**, la coerenza dei dati e l'adozione di pratiche omogenee in tutte le società del Gruppo.



ETICA E COMPLIANCE

Auricchio ritiene da sempre che il successo aziendale non si misuri unicamente in termini di fatturato, ma anche in base al **valore economico generato per i lavoratori, le comunità e alla tutela dell'ambiente** in cui opera. Questa consapevolezza si è tradotta in un impegno concreto volto al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, alla tutela della dignità e della libertà delle persone, nonché alla salvaguardia dell'ambiente.

Negli ultimi anni, tale impegno è stato rafforzato attraverso la **formalizzazione di una serie di politiche aziendali** che traducono i principi etici del Gruppo in strumenti operativi. Inizialmente applicate presso la Capogruppo, queste politiche saranno **progressivamente estese a tutte le società del Gruppo** con l'obiettivo di assicurare un presidio omogeneo e strutturato in tutte le sedi operative. Tra i principali strumenti adottati si segnalano:

POLITICHE	OBIETTIVO PRINCIPALE
 Politica per la Responsabilità ESG	Integrare principi ambientali, sociali e di governance nella gestione aziendale.
 Politica per la Sicurezza delle Informazioni	Proteggere integrità, riservatezza e disponibilità dei dati aziendali.
 Politica per gli Acquisti Sostenibili	Promuovere una catena di fornitura etica, trasparente e responsabile.
 Politica della Qualità	Miglioramento continuo di processi e prodotti.
 Codice di Condotta Fornitori	Definire standard etici lungo la catena del valore.
 Politica Anticorruzione	Prevenire comportamenti illeciti e promuovere trasparenza.
 Politica di Whistleblowing	Favorire la segnalazione di irregolarità, garantendo anonimato e protezione.

A completamento delle diverse politiche adottate dal Gruppo, sono state implementate specifiche **procedure operative**. Queste procedure hanno lo scopo di **tradurre concretamente i principi espressi nelle politiche**, assicurandone l'**applicazione efficace e contribuendo alla corretta gestione delle attività aziendali**.

PROCEDURA	OBIETTIVO PRINCIPALE
 Monitoraggio dei fornitori	Stabilire come la Capogruppo valuta i fornitori secondo criteri ambientali e sociali, al fine di individuare quelli più critici e definire eventuali azioni correttive.
 Rimedio al lavoro infantile	Promuovere un sistema volto a prevenire e contrastare il lavoro infantile, assicurando il rispetto dell'età minima per l'assunzione, la tutela dei giovani lavoratori e la dignità delle persone impiegate.
 Gestione delle non conformità	Definire un sistema organizzato per la gestione delle non conformità, attraverso le modalità di identificazione, registrazione e trattamento, al fine di prevenire il ripetersi delle criticità, in ottica di miglioramento continuo.
 Gestione etichettatura	Disciplinare i criteri e le modalità per il controllo e l'approvazione di etichette e incarti, garantendone la conformità normativa, tecnica e commerciale, anche in relazione ai disciplinari DOP e ai requisiti specifici dei Paesi di destinazione fornendo un'informazione chiara al consumatore.
 Sistema di gestione della sostenibilità	Definire ruoli, responsabilità e modalità operative per attuare, mantenere e migliorare le pratiche di sostenibilità del Gruppo, assicurando la conformità normativa, la trasparenza verso gli stakeholder e il rispetto dello standard <i>Equiplanet Sustainable Agri-food Organization</i> attraverso verifiche indipendenti.

L'integrità è promossa anche attraverso un approccio rigoroso alla **prevenzione dei comportamenti illeciti**. La Politica Anticorruzione stabilisce standard chiari e vincolanti per tutti i collaboratori, promuovendo l'adozione di comportamenti trasparenti e conformi alle normative, anche nelle relazioni con enti pubblici e stakeholder. Il **sistema di whistleblowing**, regolato da un'apposita politica garantisce la possibilità di segnalare, anche in forma anonima, eventuali condotte non conformi, assicurando riservatezza, imparzialità e tutela da ritorsioni. A conferma dell'efficacia delle misure adottate in materia di integrità e contrasto degli illeciti, si segnala che, nel corso del biennio oggetto di rendicontazione, non sono stati rilevati casi di corruzione, comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative antitrust e/o pratiche monopolistiche.

Il **rispetto delle persone** è un principio trasversale a tutte le policy. Auricchio considera il proprio personale come la sua risorsa più grande, promuovendo un **ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso**, vietando ogni forma di molestia, discriminazione o comportamento inappropriato, anche se non esplicitamente previsto dalla normativa, qualora comprometta il benessere dei lavoratori o le pari opportunità. La Direzione è fermamente convinta che il proprio impegno verso la **Responsabilità Sociale** possa influenzare le proprie relazioni contrattuali. In particolare, Auricchio si impegna a **tutelare i diritti umani** lungo tutta la catena del valore, vietando ogni forma di lavoro forzato o minorile, garantendo la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, e assicurando che i rapporti di lavoro si svolgano nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi applicabili.

A conferma il Gruppo sostiene **attivamente il dialogo con le Organizzazioni Sindacali** nel pieno rispetto dei diritti e delle volontà del proprio personale e assume formalmente l'impegno a **osservare le Leggi Nazionali** e altre leggi, comprese le disposizioni e le raccomandazioni internazionali emanate dagli organi deputati in materia di diritti umani (ILO – ONU).

Particolare attenzione è posta alla **correttezza e alla trasparenza delle informazioni** rivolte al consumatore, con specifico riferimento a quelle riportate sulle **etichette dei prodotti**. Le procedure interne prevedono **verifiche puntuali** sulla provenienza delle materie prime, sulla **composizione**, sulle **modalità d'uso** sicuro e sul corretto smaltimento. Questo impegno verso una comunicazione chiara e responsabile si estende anche alla gestione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'organizzazione. In quest'ottica, la protezione dei dati aziendali e delle informazioni sensibili è affrontata in modo sistematico, secondo i principi stabiliti dalla Politica per la Sicurezza delle Informazioni. Il Gruppo adotta **misure tecniche e organizzative** per garantire la **riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati**, promuovendo la continuità operativa, la prevenzione delle minacce e la responsabilizzazione del personale.

Dal 2021, la **Gennaro Auricchio S.p.A.** ha ottenuto il **Rating di Legalità** dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un riconoscimento di particolare rilievo che attesta l'impegno concreto dell'azienda nel promuovere



una condotta imprenditoriale fondata su **trasparenza, correttezza e rispetto delle normative vigenti**.

Il Rating di Legalità è uno strumento introdotto dall'AGCM per valorizzare le imprese che adottano comportamenti virtuosi sotto il profilo della legalità e della responsabilità sociale, con riflessi positivi anche in termini di reputazione, affidabilità e accesso a finanziamenti pubblici e bancari. L'ottenimento di tale riconoscimento, che viene rinnovato ogni due anni, rappresenta un **segnale tangibile dell'integrazione dei principi etici nei processi aziendali**, nella gestione dei rapporti con i portatori di interesse e nell'approccio complessivo alla governance.

Per Auricchio, l'ottenimento del Rating si inserisce nel più ampio **percorso di rafforzamento dei presidi etico-compliance** già avviato negli anni recenti, che include politiche formalizzate su **anticorruzione, whistleblowing, responsabilità ESG e sicurezza delle informazioni**. È anche espressione dell'elevato livello di attenzione al rischio reputazionale e della volontà di consolidare la **cultura della legalità** a ogni livello organizzativo. Questi principi guidano anche le scelte strategiche dell'azienda in ambito economico-finanziario, come dimostra l'avvio di iniziative di **finanza sostenibile** che collegano l'accesso a strumenti bancari agevolati al raggiungimento di specifici obiettivi ESG.

COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



Promuovere l'integrità nel business significa anche sostenere attivamente la rete di relazioni che **valorizza il settore lattiero-caseario italiano**. Il Gruppo Auricchio è parte attiva di alcune tra le **più importanti associazioni italiane del settore** lattiero-caseario, partecipando al dialogo tra imprese, consorzi e istituzioni. Attraverso queste realtà, contribuisce a:

- tutelare le **denominazioni di origine protetta (DOP)**;
- promuovere la **qualità e la tracciabilità delle produzioni**;
- valorizzare le **tradizioni casearie italiane** in chiave moderna e sostenibile.

Questa rete di collaborazioni rafforza il ruolo del Gruppo come attore di riferimento nel panorama nazionale e internazionale, in un'ottica di crescita condivisa e presidio del made in Italy agroalimentare.

IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2024, Auricchio ha compiuto un passo importante nel proprio cammino verso la sostenibilità, rafforzando l'**estensione del perimetro di rendicontazione a tutte le società e stabilimenti del Gruppo**. Dopo un primo anno focalizzato sulla sola Gennaro Auricchio S.p.A., il nuovo approccio consente oggi di offrire una visione più completa, trasparente e integrata della performance complessiva del Gruppo, garantendo coerenza delle azioni e misurabilità degli impatti lungo la catena del valore.

Tale estensione ha rappresentato **un'evoluzione naturale di un percorso** iniziato un anno fa fondato sulla volontà di coniugare tradizione, innovazione e responsabilità. In linea con questi principi, il Gruppo ha avviato un processo di sensibilizzazione interna delle società controllate e di rafforzamento del sistema informativo, definendo strumenti condivisi e criteri omogenei per la raccolta, gestione e validazione dei dati legati agli aspetti di sostenibilità. Questa infrastruttura permette oggi una governance sempre più **centralizzata e strutturata delle informazioni ESG**, e consente al contempo di leggere in modo coerente e comparabile l'insieme delle performance del Gruppo.

L'approccio adottato riflette la **convinzione che la sostenibilità non sia un elemento accessorio**, bensì parte integrante della strategia aziendale. Per questo, il Gruppo ha scelto di orientare la propria rendicontazione non solo sulla base degli obblighi normativi, ma anche attraverso l'ascolto delle persone, dei clienti, dei fornitori e della comunità con cui interagisce quotidianamente.

ANALISI DI MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT



Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha aggiornato l'**analisi di materialità**, con l'obiettivo di individuare le tematiche più rilevanti su cui concentrare il proprio impegno. Il processo ha preso avvio con una ricognizione strutturata degli impatti generati dalle **attività del Gruppo lungo l'intera catena del valore**. Ciò ha rappresentato un passaggio chiave per garantire che la struttura del presente documento rifletta fedelmente la realtà del Gruppo e sia coerente con le priorità strategiche aziendali e le aspettative degli stakeholder.

La valutazione è stata poi condotta in linea con i **principi dello standard GRI** e ha previsto una combinazione di analisi dei dati e valutazione degli impatti.

PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI

1 FASE 1: ANALISI DI CONTESTO

1

Attraverso un'analisi di benchmark, sono state analizzate le principali aziende del **settore alimentare e lattiero-caseario** e valutati i principali standard internazionali di riferimento (es. SASB, S&P yearbook, ...).

2 FASE 2: INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI

2

Sono stati individuati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, **generati dall'attività aziendale sull'economia, sull'ambiante e sulle persone, inclusi i diritti umani**.

3 FASE 3: VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

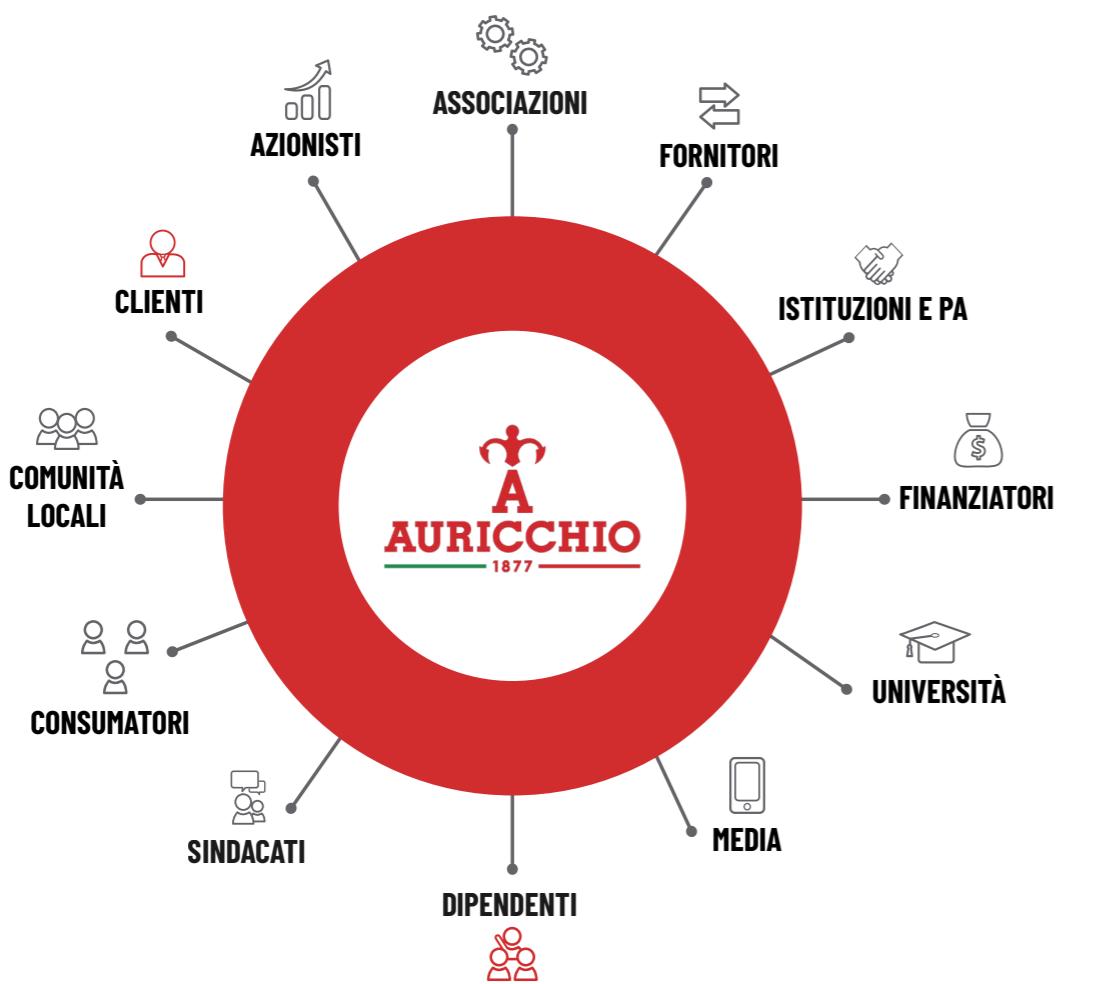
3

Ciascun impatto è stato valutato, attraverso sessioni di lavoro con il **Team di sostenibilità**, sulla base dei criteri identificati dai **GRI Standard: Scala, Portata** e per gli impatti potenziali della **Probabilità** di accadimento.

4 FASE 4: PRIORITIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

4

Gli impatti sono stati poi **prioritizzati e aggregati in tematiche materiali**, ad esclusione degli impatti che sono risultati sotto la soglia minima rilevante.



A completamento di questa fase, Auricchio ha attivato un **percorso di coinvolgimento** di alcune categorie di stakeholder. In questo esercizio di rendicontazione sono stati coinvolti due gruppi strategici: i **dipendenti**, grazie al loro ruolo chiave nei processi operativi e decisionali del Gruppo; e i **clienti**, il cui feedback rappresenta un riferimento essenziale per l'innovazione e la qualità dei prodotti.

Entrambi sono stati chiamati a esprimere la propria percezione e priorità rispetto agli impatti individuati, contribuendo così alla valutazione della loro significatività. Il loro contributo ha permesso di **confermare la rilevanza delle valutazioni** iniziali, rafforzando così la solidità del processo di rendicontazione.

Il risultato del processo ha portato alla definizione di una **soglia di rilevanza** e all'aggregazione degli impatti in tematiche materiali, coerenti con gli obiettivi strategici aziendali e con le principali linee guida internazionali. La **Lista dei Temi Materiali** presentata di seguito rappresenta oggi un riferimento fondamentale per l'orientamento delle strategie ESG del Gruppo Auricchio e per l'evoluzione futura della rendicontazione. A ciascuna tematica materiale sono stati inoltre associati i **corrispondenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (SDGs), per garantire un allineamento con le priorità globali e rafforzare il contributo del Gruppo agli impegni internazionali per lo sviluppo sostenibile.

LISTA DEI TEMI MATERIALI



IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SGDs	IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SGDs
ETICA DI BUSINESS E GOVERNANCE RESPONSABILE									
Promozione di una cultura etica d'impresa	Diffusione all'interno dell'azienda della cultura dell'etica, dell'equità e dell'inclusione, nel rispetto dei diritti umani da parte del management, dei dipendenti e dei partner commerciali.	Positivo / Potenziale	Operazioni prorio	 	Consumo di energia da fonti non rinnovabili nei siti aziendai, così come per la movimentazione delle merci, con conseguente riduzione degli stock energetici fossili.	Consumo di energia da fonti energetiche non rinnovabili	Negativo / Attuale	Operazioni prorio	 
Generazione di valore economico	Generazione di valore economico condiviso, valorizzando il capitale umano, stimolando l'innovazione e contribuendo alla competitività delle imprese, con ricadute positive sull'occupazione e sul benessere del territorio.	Positivo / Attuale	Operazioni prorio		Recupero e riutilizzo del siero	Recupero e riutilizzo del siero concentrato, come ingrediente per il settore farmaceutico o per altre produzioni alimentari.	Positivo / Attuale	Operazioni prorio	 
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA									
Prodotti e fornitori locali	Promozione dei prodotti locali e supporto allo sviluppo dei fornitori, attraverso una gestione responsabile delle relazioni, favorendo la crescita sostenibile delle imprese, rafforzando il tessuno economico territoriale e consolidando rapporti di fiducia e collaborazione lungo tutta la filiera.	Positivo / Potenziale	A monte	 	Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e al loro trattamento/smaltimento, inclusi i sottoprodoti di origine animale (SOA) e gli scarti generati durante la produzione	Negativo / Attuale	Operazioni prorio	 
Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Contributo al climate change mediante la generazione di emissioni di CO ₂ dirette e indirette, legate alle attività produttive svolte nelle sedi e siti di proprietà (c. di gas naturale, c. di energia elettrica da rinnovabili).	Negativo / Attuale	Operazioni prorio	 	Prodotti non alimentari con limitata o assenza di riciclabilità	Utilizzo di prodotti non alimentari, come i detergenti e i disinfettanti per la pulizia degli impianti e i lubrificanti per la manutenzione delle macchine, con limitata riciclabilità.	Negativo / Attuale	Operazioni prorio	
Generazione di altre emissioni GHG indirette (Scope 3)	Generazione di emissioni indirette prodotte nella catena del valore, associate al ciclo di vita dei prodotti lattieri-caseari derivanti dalle attività di allevamento del bestiame (inclusi processi di gestione dei liquami e allo smaltimento dei prodotti), fino al consumo del prodotto finale.	Negativo / Attuale	A monte e a Valle	 	Riduzione della capacità idrica dei bacini	Riduzione della disponibilità idrica dei bacini in cui l'Organizzazione si approvvigiona a causa di uno scarico in una destinazione differente.	Negativo / Attuale	Operazioni prorio	 
CONSUMI ENERGETICI E CAMBIAMENTO CLIMATICO									
UTILIZZO RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA									
Consumo di risorse idriche	Riduzione del consumo di risorse idriche grazie al riutilizzo della parte acquosa del siero recuperata durante le fasi di separazione della cagliata.	Positivo / Attuale	Operazioni prorio		Riduzione della disponibilità idrica dei bacini in cui l'Organizzazione si approvvigiona a causa di uno scarico in una destinazione differente.	Riduzione della disponibilità idrica dei bacini in cui l'Organizzazione si approvvigiona a causa di uno scarico in una destinazione differente.	Negativo / Attuale	Operazioni prorio	 

IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SGDs	IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SGDs
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ									
Impatto sulla biodiversità	Svolgimento di attività produttive e non, in aree che possono alterare gli ecosistemi naturali, contribuendo alla perdita di biodiversità, alla frammentazione degli habitat e al deterioramento degli ambienti di fauna e flora.	Negativo / Attuale	Operazioni prorie	 	Discriminazione di genere	Discriminazione di genere con particolare riferimento alla remunerazione e all'avanzamento di carriera.	Negativo / Potenziale	Operazioni prorie	
Condizioni di allevamento e trasporto	Approvvigionamento di prodotti di origine animale da filiere che non tutelano le condizioni di salute e la qualità della vita degli animali (nell'allevamento, nel trasporto, ecc...).	Negativo / Potenziale	A monte		Scarsa inclusione e diseguaglianza lavorativa	Scarsa inclusione e rappresentanza della diversità (ad. e. culturale, sociale, generazionale etc.) e episodi di diseguaglianza occasionale o ripetuti che possono generare impatti negativi sul benessere dei lavoratori.	Negativo / Potenziale	Operazioni prorie	
FORZA LAVORO PROPRIA									
Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro e insorgenza di malattie professionali con conseguenze negative sulla salute dei lavoratori.	Negativo / Attuale	Operazioni prorie		Conciliazione rapporto vita-lavoro	Mancato rispetto della conciliazione lavoro-vita privata con conseguente impatto sulla capacità dei lavoratori di vivere in uno stato di benessere fisico o mentale.	Negativo / Potenziale	Operazioni prorie	
Scarsa soddisfazione dei lavoratori	Scarsa soddisfazione dei lavoratori correlata all'insicurezza dell'impiego, a orari di lavoro non convenzionali, impieghi stagionali/ a termine e alla mancanza di opportunità di reimpiego.	Negativo / Attuale	Operazioni prorie		Miglioramento delle relazioni interpersonali	Miglioramento delle relazioni interpersonali attraverso la promozione di un clima di rispetto e l'implementazione di canali interni di denuncia di qualsiasi atto discriminatorio, di mobbing/molestie.	Positivo / Potenziale	Operazioni prorie	
Remunerazione Inadeguata	Mancato rispetto delle aspettative dei lavoratori relativamente a inquadramento e remunerazione	Negativo / Potenziale	Operazioni prorie		Violazione dei diritti umani	Mancanza di accesso all'istruzione e violazione dei diritti fondamentali dei lavoratori in filiera (ad es. lavoro forzato o obbligatorio, lavoro minorile).	Negativo / Potenziale	A monte e a valle	
Attività di formazione e sviluppo professionale	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale.	Positivo / Potenziale	Operazioni prorie	 	TUTELA DEI DIRITTI UMANI LUNGO LA CATENA DI FORNITURA				
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI									
					Rischi per la salute e la sicurezza dei consumatori	Potenziali danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori dovuti a controlli inefficaci per garantire la qualità e la conformità dei prodotti.	Negativo / Potenziale	A valle	  

IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SGDs
Comunicazione non trasparente	Adozione di campagne di marketing non allineate ai principi di responsabilità, con informazioni inadeguate sugli impatti economici, sociali e ambientali dei prodotti, comportando rischi di non conformità a leggi e regolamenti.	Negativo / Potenziale	A valle	

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDG) sono un insieme di **17 traguardi globali adottati nel 2015 dalle Nazioni Unite** nell'ambito dell'**Agenda 2030**, volti a promuovere uno sviluppo equo, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

Affrontano temi cruciali come il cambiamento climatico, il lavoro dignitoso, la tutela delle risorse naturali e la sicurezza alimentare.

In linea con questi principi, il Gruppo Auricchio riconosce il proprio ruolo nel contribuire attivamente al raggiungimento degli SDG: operando in un settore strettamente connesso alla salvaguardia del territorio, alla valorizzazione delle filiere locali e alla salute dei consumatori, il Gruppo integra i valori della sostenibilità ambientale, sociale ed economica lungo tutta la propria catena del valore. In quest'ottica, il Gruppo ha individuato una serie di **obiettivi prioritari**, sui quali orienta le **proprie strategie e iniziative**, come evidenziato nella tabella che rende conto degli impatti generati lungo la catena del valore:



LE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL GRUPPO

Il Gruppo Auricchio intende affrontare le sfide con un approccio integrato alla sostenibilità, guidato dalla volontà di creare valore condiviso per tutti gli stakeholder e contribuire alla costruzione di un sistema agroalimentare più resiliente, etico e attento alle risorse.

AREA ESG	PRIORITÀ	OBIETTIVO
	AMBIENTE, EMISSIONI E RISORSE NATURALI	Monitoraggio continuo e riduzione progressiva delle emissioni Scope 1 e 2, estensione dell'analisi alle emissioni Scope 3 e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali.
	GOVERNANCE	Adozione del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico.
	ECONOMIA CIRCOLARE	Sgrammatura e riduzione dell'impatto ambientale del packaging.
	PERSONE	Iniziative a favore del benessere e della crescita delle persone.
		Rafforzare welfare, sicurezza e valorizzazione delle competenze nei luoghi di lavoro.



QUALITÀ E ARTIGIANALITÀ

Il successo di Auricchio si intreccia con la **storia di un formaggio unico e inimitabile**, **il Provolone**, tant'è che oggi i due termini vengono utilizzati come sinonimi. Tuttavia, negli anni, grazie allo spirito imprenditoriale e alla lungimiranza della famiglia Auricchio, **l'offerta di formaggi si è ampliata fortemente**, andando a ricoprendere tutti quelli che sono i grandi formaggi della tradizione italiana. Il filo conduttore rimane uno e uno soltanto, **“Passione, Ricerca, Qualità e Esperienza”** con il quale Auricchio produce i propri formaggi dal 1877.



COME NASCONO I FORMAGGI AURICCHIO

La produzione casearia del Gruppo Auricchio si fonda su una **rete articolata di stabilimenti specializzati**, dislocati nelle aree tradizionalmente vocate alla trasformazione del latte e alla valorizzazione delle eccellenze lattiero-casearie italiane. Questa struttura consente al Gruppo di **presidiare filiere produttive eterogenee**, legate a territori e saperi diversi, e di offrire una gamma completa di formaggi che spazia per tipologia, origine del latte e tecniche di lavorazione.

La **prossimità tra allevamenti e siti produttivi** – con latte conferito quasi esclusivamente da fornitori situati entro un raggio di 100 km dagli stabilimenti – garantisce tracciabilità, freschezza della materia prima e sostenibilità logistica. Il latte, proveniente da specie animali differenti (vacca, pecora, capra e bufala), viene conferito quotidianamente e sottoposto a rigorosi controlli analitici interni, prima di essere avviato ai diversi processi produttivi.

Ogni sito produttivo del Gruppo è **specializzato in una o più categorie casearie**, rispecchiando la storia e la competenza dei territori in cui opera: dalle **paste filate tradizionali ai formaggi freschi e molli, dai pecorini stagionati al gorgonzola**, fino ai **formaggi biologici** e alle **linee speciali per il mercato estero**. Questa pluralità produttiva consente ad Auricchio non solo di presidiare con autorevolezza i segmenti storici di mercato, ma anche di rispondere con flessibilità e innovazione alle nuove tendenze di consumo, mantenendo sempre elevati standard di qualità e sicurezza.

LO SAPEVI CHE...

 **88%** dei nostri fornitori sono italiani

 **100%** del nostro latte vaccino è proveniente dall'Italia



Vantiamo certificazioni di **qualità** tra cui:

- ISO 9001
- BRC
- IFS
- HACCP



COME SI PRODUCE IL PROVOLONE AURICCHIO?

CASEIFICAZIONE

Il latte viene versato in polivalenti e portato ad una temperatura di 37°C, dopo di che viene aggiunto l'esclusivo caglio Auricchio.

FILATURA

La pasta viene portata, sminuzzandola e "filandola" in acqua calda, ad una **temperatura di circa 70°C** e lavorata a mano. Le forme vengono modellate una ad una.

MATURAZIONE

Esperti casari "rompono la cagliata" e la "cuociono" a una temperatura non superiore ai 45°C. La "pasta", liberata dal siero, viene fatta maturare su tavoli "spessori" per alcune ore, eliminandone ogni possibile traccia.

FORMATURA E RASSODAMENTO

Dopo un **passaggio in acqua gelida** per "bloccare" la forma, il prodotto viene immerso in **vasche di salamoia**, dove rimane da poche ore fino a venti giorni (grandi formati da 50 o 100 kg).

LEGATURA E STAGIONATURA

Segue la legatura e la stagionatura. Il prodotto viene appeso in magazzini controllati con sofisticate apparecchiature che **verificano la giusta temperatura, umidità e circolazione dell'aria**.

RIVESTIMENTO

Una volta pronti per il mercato, i formaggi sono puliti e rivestiti dall'esclusiva peloure con il marchio Auricchio e la "filigrana" che rivela il tipo di provolone. Per i piccoli formati si prevede invece la timbratura.

Lungo questo processo, i **by-products vengono valorizzati** tramite la **trasformazione del siero** nella Ricotta o come siero in polvere destinato ad altre filiere (feed, food e medicale) e anche tramite attività di **valorizzazione scarti dei materiali**.

I PRODOTTI DEL GRUPPO

PROVOLONE

Unico e inimitabile, il Provolone Auricchio è fra i formaggi più apprezzati e famosi della tradizione italiana ed è riconoscibile grazie alla texture applicata sulle forme che permette di distinguere l'originalità del prodotto anche se affettato.



PARMIGIANO REGGIANO D.O.P.

La sua qualità è inconfondibile e nella sua stagionatura si può riconoscere tutta l'esperienza Auricchio già dal primo assaggio. Il nostro Parmigiano Reggiano è un alimento raccomandato in tutte le diete per le sue sostanze nutritive e dal facile e gustoso utilizzo in cucina.



MOZZARELLA
Formaggio Fresco a pasta filata, morbido e delicato. Si distingue per il colore bianco porcellanato, la consistenza fibrosa e l'aroma tipico del latte fresco. Il sapore è armonioso, equilibrato e poco pronunciato, ideale per esaltare la semplicità e la genuinità della materia prima.

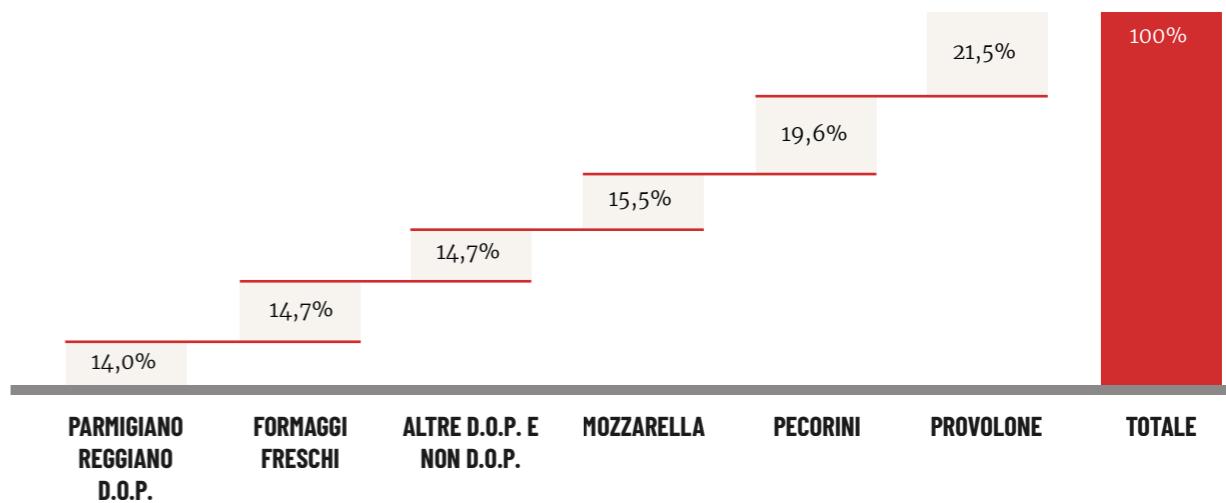
FORMAGGI FRESCI

Formaggi delicati e gustosi come Camembert, Ricotta, Robiola, Crescenza e Caprino rappresentano la perfetta sintesi di tradizione e artigianalità incarnando appieno la qualità dell'esperienza Auricchio.



La suddivisione dei ricavi del Gruppo Auricchio per categoria di prodotto riflette un'identità fortemente radicata nel patrimonio caseario italiano e nella valorizzazione delle eccellenze del Made in Italy. Prodotto simbolo della tradizione aziendale, il Provolone rappresenta il 21,5% dei ricavi consolidati, confermandosi prodotto centrale e di punta dell'offerta del Gruppo.

BREAKDOWN RICAVI PER CATEGORIA DI PRODOTTO (%)



Seguono i **Pecorini**, con una quota pari al **19,6%**, a conferma della crescente valorizzazione del Made in Italy nei mercati nazionali e internazionali. Con il **15,5%**, si distingue un altro prodotto simbolo della caseificazione italiana: la **Mozzarella**. Le altre **D.O.P.** e **NON D.O.P.**, tra cui spiccano specialità come **Gorgonzola**, **Taleggio** e **Salva Cremasco**, contribuiscono per un ulteriore **14,7%**, la stessa incidenza registrata dalla categoria dei **Formaggi freschi**, che include referenze come **Camembert**, **Ricotta** e **Caprino**. Chiude la ripartizione il **Parmigiano Reggiano D.O.P.**, con una quota del **14,0%**, espressione d'eccellenza della tradizione italiana e prodotto di punta nei mercati internazionali.

Questa composizione evidenzia la capacità del Gruppo Auricchio di coniugare **qualità, artigianalità e innovazione**, grazie a un know-how produttivo consolidato nel tempo e a una **filiera estesa e specializzata**. Le **società controllate** svolgono un ruolo strategico nel presidiare e sviluppare le diverse categorie merceologiche, assicurando continuità, competenza e performance. La forza del Gruppo risiede nella **capacità di mantenere l'eccellenza del Made in Italy**, valorizzando la ricchezza dei territori, la specializzazione degli stabilimenti e la distintività dei suoi formaggi.

La qualità del prodotto finito rappresenta da sempre un aspetto imprescindibile per il Gruppo Auricchio, impegnato in tutti i suoi stabilimenti nel garantire **elevati standard qualitativi e di sicurezza in ogni fase del processo produttivo**. Questo impegno si traduce nell'adozione e nel mantenimento di sistemi di gestione certificati in numerosi stabilimenti e società del Gruppo, secondo standard riconosciuti a livello internazionale, che riguardano ambiti quali la qualità (es. **UNI EN ISO 9001:2015**), la sicurezza alimentare (es. **BRC, IFS**), l'ambiente (es. **UNI EN ISO 14001:2015**), la salute e sicurezza sul lavoro (es. **UNI ISO 45001:2018**), la tracciabilità della filiera e le produzioni biologiche.

In linea con i principi del miglioramento continuo e della **responsabilità verso i consumatori**, il Gruppo valuta sistematicamente gli impatti sulla salute e sicurezza di tutte le sue categorie di prodotti, con l'obiettivo di **prevenire i rischi e migliorare costantemente la qualità**.

	ISO 9001	ISO 14001	ISO 22000	ISO 22005	ISO 45001	BRC	IFS	BIO	HACCP	HALAL
GENNARO AURICCHIO S.P.A.	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓
3B LATTE							✓			
CASCINE EMILIANE						✓	✓			
CASEIFICIO GIORDANO		✓	✓			✓	✓			
LA PECORELLA	✓									
CASEIFICIO VILLA	✓					✓	✓	✓		✓

All'interno del Gruppo, i diversi stabilimenti produttivi applicano sistemi di **gestione strutturati**, adeguati alle specificità produttive e ai mercati di riferimento. L'adozione di standard come quelli previsti dalle certificazioni volontarie consente di assicurare il rispetto dei requisiti stringenti, spesso richiesti anche dal mercato e da clienti operanti in mercati con alti livelli di esigibilità, come quello biologico e da filiera certificata.

Anche le società controllate e partecipate dal Gruppo condividono questo approccio sistemico e orientato alla qualità ed alcune realtà del Gruppo hanno inoltre ottenuto riconoscimenti da parte di enti terzi su aspetti legati alla sostenibilità.

In particolare, lo stabilimento di Gazzo – stabilimento produttivo principale della Capogruppo – e la società controllata Caseificio 3B Latte hanno ottenuto il riconoscimento Bronzo da parte di **Ecovadis**, piattaforma internazionale che valuta le performance ESG delle aziende lungo la catena di fornitura.

Nel dettaglio, **3B Latte ha conseguito un punteggio di 67/100**, che la colloca all'**83° percentile**, mentre **lo Stabilimento di Gazzo si posiziona all'81° percentile (64/100)**.

Ciò significa che 3B Latte e lo stabilimento di Gazzo si collocano rispettivamente nel **17%** e nel **19%** delle migliori realtà valutate in termini di **performance di sostenibilità**, considerando pari categoria e dimensioni. Questi risultati testimoniano l'impegno del Gruppo nel perseguire una gestione responsabile e orientata al miglioramento continuo in ambito ambientale, sociale e di governance. Questo riconoscimento assume un valore strategico per il Gruppo Auricchio, in quanto testimonia l'impegno concreto in ambito sostenibile ed è sempre più considerato un criterio distintivo anche nel settore lattiero-caseario, soprattutto in relazione alle richieste della Grande Distribuzione Organizzata e dei partner internazionali, confermando ancora di più la coerenza e l'**impegno trasversale dell'intero Gruppo Auricchio verso una gestione responsabile**.

A presidio dell'**efficacia di tali sistemi** tutti gli stabilimenti del Gruppo certificati sono soggetti a **verifiche periodiche** incluse ispezioni e audit non annunciati da parte di enti terzi accreditati. Tali attività rappresentano uno strumento fondamentale per assicurare la conformità dei processi, accrescere la fiducia degli stakeholder e promuovere l'eccellenza operativa su scala di Gruppo.

Auricchio considera i controlli uno strumento fondamentale per promuovere il miglioramento continuo, da sempre elemento distintivo dell'Azienda.

La **gestione delle non conformità** è parte integrante dei sistemi adottati: ogni segnalazione viene gestita dalla funzione Qualità competente che analizza le cause del problema e attiva le necessarie azioni correttive e preventive, contribuendo all'evoluzione e all'efficacia del sistema nel tempo.



LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



BIOAgriCERT: attesta la **conformità dei prodotti ai requisiti dell'agricoltura biologica** secondo la normativa europea, garantendo l'assenza di OGM, pesticidi chimici di sintesi e fertilizzanti non consentiti nei processi produttivi.

BIO: attesta che i **prodotti provengono da agricoltura biologica e rispettano i regolamenti europei**, escludendo l'uso di OGM, pesticidi chimici di sintesi e fertilizzanti non consentiti.

BCR Global Standard: garantisce il rispetto di rigorosi **standard internazionali in materia di sicurezza qualità e legalità alimentare**, assicurando il controllo di tutta la filiera produttiva e la conformità ai requisiti richiesti dalla grande distribuzione.

HACCP: sistema preventivo che consente di identificare, valutare e controllare i pericoli significativi per la **sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva**.

HALAL: certificazione relativa alla **prodizione di alimenti conformi ai dettami della religione musulmana**.

IFS FOOD: Standard alimentare che assicura la **sicurezza e la qualità di prodotti e processi** lungo l'intera filiera.

ISO 9001: attesta l'**adozione di un sistema di gestione per la qualità orientato al miglioramento continuo**, alla soddisfazione del cliente e all'efficienza dei processi aziendali.

ISO 14001: attesta l'**adozione di un sistema di gestione ambientale volto a monitorare e migliorare le performance**, promuovendone la conformità normativa e sostenibile.

ISO 22000: definisce i **requisiti per un sistema di gestione della sicurezza alimentare**, integrando i principi HACCP con un approccio per processi volto a garantire alimenti sicuri lungo tutta la filiera.

ISO 22005: definisce i **requisiti per la tracciabilità nella filiera agroalimentare**, garantendo la trasparenza e la rintracciabilità di ingredienti, processi e fornitori lungo tutta la catena produttiva.

ISO 45001: definisce i **requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**, con l'obiettivo di prevenire infortuni, ridurre i rischi e promuovere il benessere dei lavoratori.

L'ACCURATA SELEZIONE DEI FORNITORI

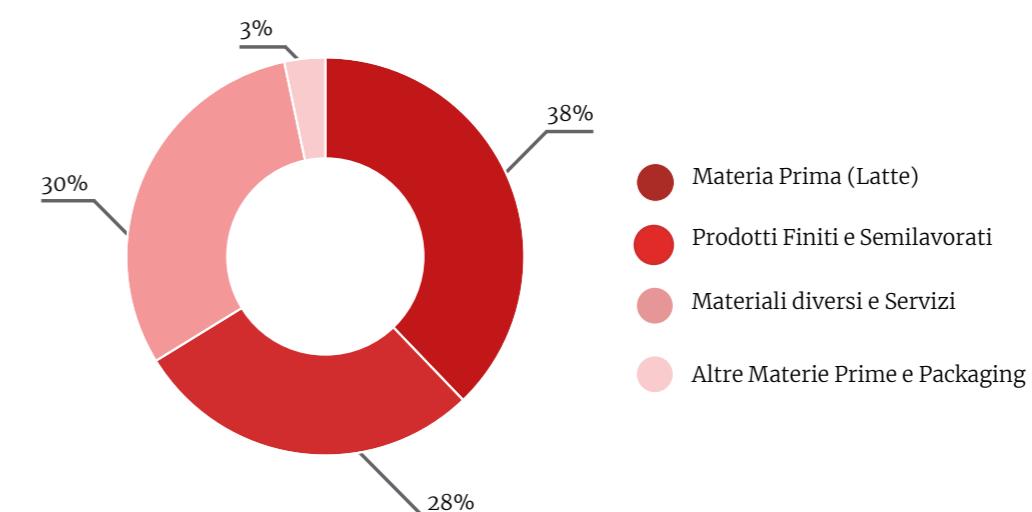
Il Gruppo Auricchio si impegna a garantire che i fornitori condividano i valori fondamentali dell'Azienda in termini di sostenibilità, etica e responsabilità sociale come delineato nella propria Politica degli Acquisti Sostenibili. Le principali categorie di fornitura possono essere così riassunte:

- **Materia prima**: tutti gli allevatori che conferiscono il latte fresco agli stabilimenti produttivi Auricchio ogni giorno;
- **Prodotti finiti e semilavorati**: si tratta di quei fornitori da cui il Gruppo acquista quella piccola quota di formaggi lavorati esternamente;
- **Altre materie prime e packaging**: fornitori di ingredienti secondari necessari per il processo di lavorazione della materia prima come caglio, fermenti, CO₂, azoto e sale e fornitori di vaschette e altro packaging per il confezionamento e trasporto dei formaggi;
- **Materiali diversi e servizi**: cooperative che forniscono servizi di pulizia, sterilizzazione e gestione dei rifiuti all'interno dei vari stabilimenti Auricchio e fornitori di macchinari, impianti e servizi manutentivi.

Per poter garantire gli alti standard qualitativi che contraddistinguono i prodotti Auricchio, una fase di particolare importanza è quella della **selezione e valutazione dei fornitori**. Massima attenzione viene posta alla qualità e alla sicurezza del prodotto grazie a un dialogo costante tra l'ufficio acquisti e la funzione qualità durante l'intero processo di valutazione.

Gli **allevamenti** vengono selezionati sulla base della loro localizzazione geografica, essendo che le caratteristiche qualitative dei formaggi Auricchio dipendono fortemente dal territorio in cui sono stati prodotti, come nel caso di tutti i prodotti a marchio DOP. Tutti gli stabilimenti del Gruppo trasformano **latte vaccino di provenienza esclusivamente nazionale**, mentre per gli altri formaggi a base di latte di pecora e capra provengono in minor parte anche da Francia e Spagna.

Il latte viene analizzato ad ogni conferimento e vengono svolte attività di **controllo anche presso i conferimenti con visite agli allevamenti su base mensile**.



Auricchio predilige, ove possibile, rapporti duraturi con i medesimi fornitori, applicando una politica di continuità che consente di garantire non solo la **massima qualità del prodotto**, ma anche la **sostenibilità economica della filiera**. In quest'ottica, il Gruppo predilige fornitori italiani, da sempre sinonimo di affidabilità, tracciabilità e valore Made in Italy. Non sorprende quindi che, a livello di Gruppo, l'**88% dei fornitori abbia sede in Italia** – una percentuale che, seppur inferiore al 95% rilevato lo scorso anno sulla sola Capogruppo, si conferma significativamente elevata anche considerando l'ampliamento del perimetro di rendicontazione e il conseguente inserimento degli acquisti effettuati dalle controllate estere.

% DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI - ANNO 2024

AREA GEOGRAFICA	% SPESA	% FORNITORI
ITALIA	81,9%	88,0%
ESTERO	18,1%	12,0%

Anche sulle altre tipologie di fornitura di prodotto, il **Gruppo Auricchio svolge Audit di verifica** presso gli stabilimenti dei fornitori e **richiede il possesso di certificazioni BRC o IFS**, utilizzati per verificare la conformità a rigorosi requisiti di qualità e sicurezza. Per quanto riguarda l'acquisto di prodotti finiti, il fattore vincente sta nelle competenze sviluppate negli anni della famiglia Auricchio, che si spende in prima persona nella valutazione e assaggio dei formaggi acquistati.

In ultimo, per la fornitura di servizi vi è un iter differente: quando ci si rivolge a queste tipologie di aziende ci sono controlli ulteriori che il Gruppo svolge, ad esempio **viene verificato che lo stipendio riconosciuto dalle cooperative ai propri dipendenti sia superiore alla tabella minima di retribuzione** e viene inserita inoltre una **fideiussione per il versamento dello stipendio per almeno sei mesi**. Ciò consente ad Auricchio di tutelare la dignità dei lavoratori in filiera e di garantire la continuità del servizio offerto.

MONITORAGGIO ESG DEI FORNITORI

LA PIATTAFORMA SYNESGY DI CRIBIS

Il **Gruppo**, ove possibile, predilige l'acquisto e l'utilizzo di prodotti e servizi a **ridotto impatto ambientale**. Per promuovere una filiera sempre più responsabile, la Gennaro Auricchio S.p.A. ha avviato un percorso di miglioramento continuo, che si concretizza nell'adozione di strumenti di valutazione e monitoraggio dei propri fornitori, in linea con gli obiettivi della propria **Politica degli Acquisti Sostenibili**.

In particolare, a partire da Settembre 2024, è stato introdotto **Synesgy**, la piattaforma di CRIBIS dedicata alla misurazione del rischio e delle **performance ESG**, che consente di ottenere informazioni strutturate e compatibili sul livello di sostenibilità dei fornitori. Questo strumento rafforza il presidio della catena di fornitura e supporta la selezione di partner commerciali più attenti alle tematiche ambientali e sociali.

Nel processo di qualifica di tutti i nuovi fornitori ritenuti strategici, la Capogruppo integra i **processi di certificazioni di qualità e ambientali**. Tali valutazioni mirano a individuare eventuali **rischi ESG lungo la catena di fornitura** e, se necessario, a definire azioni correttive o misure di esclusione, garantendo coerenza con gli impegni di responsabilità e trasparenza del gruppo.



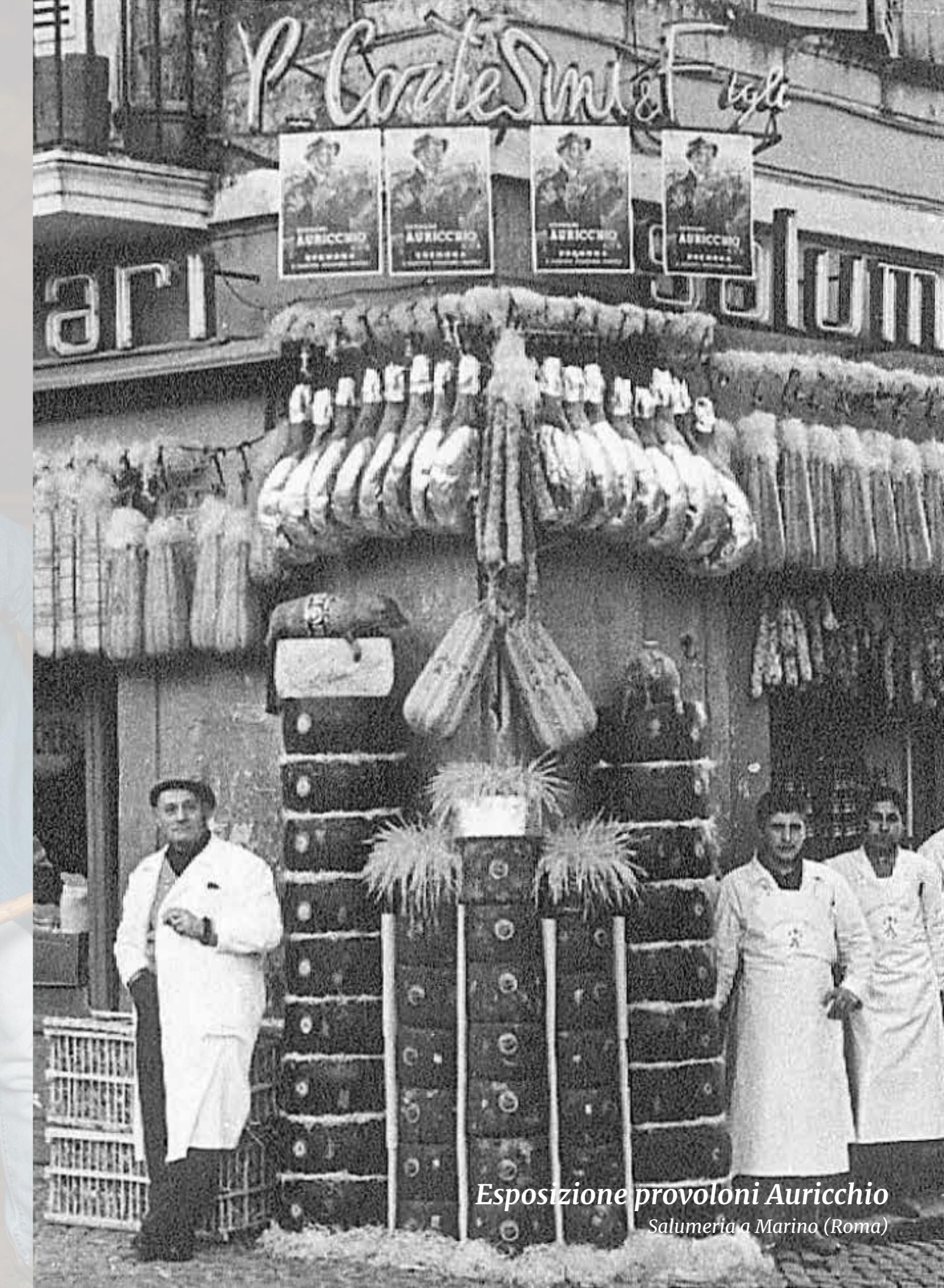
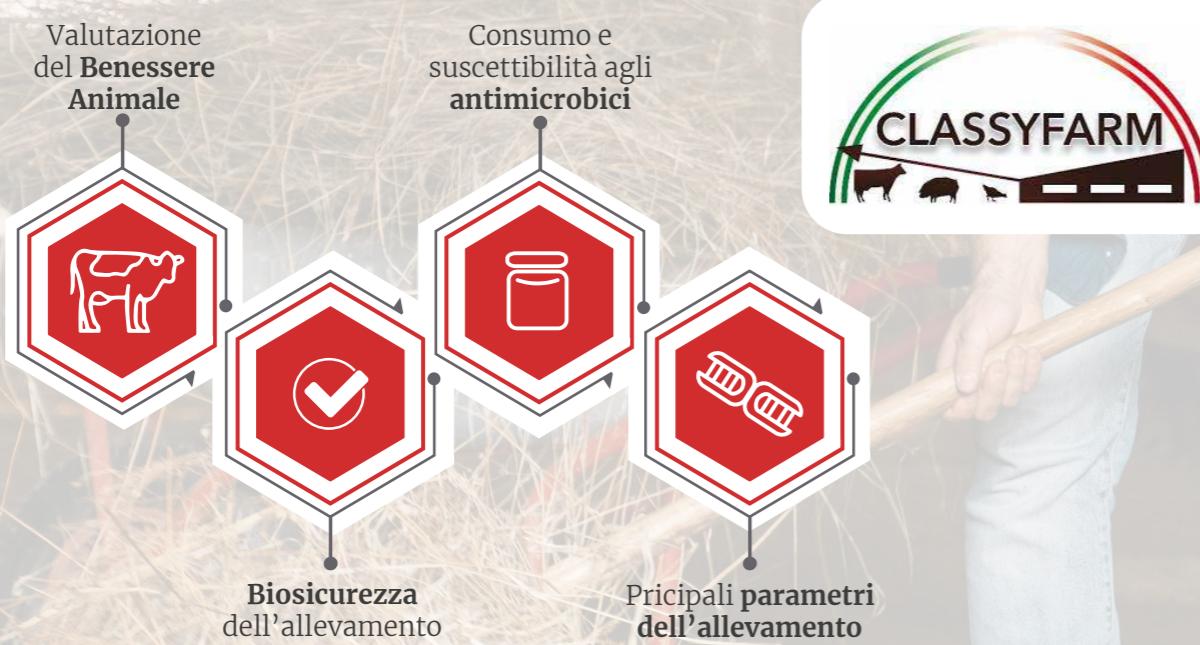
IL BENESSERE ANIMALE: CLASSYFARM

Il Gruppo Auricchio adotta su base volontaria **strumenti avanzati** per garantire la qualità della materia prima e il **benessere animale** lungo la filiera zootecnica. Tra questi, un ruolo centrale è svolto da **ClassyFarm**, sistema promosso dal Ministero della Salute e integrato nel portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it). Si tratta di una piattaforma informatica che, attraverso strumenti di business intelligence, elabora una grande quantità di dati provenienti da diverse fonti – raccolti direttamente sul campo o acquisiti da altri sistemi informativi – con l’obiettivo di monitorare e migliorare le condizioni degli allevamenti. ClassyFarm consente di valutare aspetti fondamentali per la gestione responsabile della filiera zootecnica, tra cui:

- **Benessere animale;**
- **Biosicurezza dell’allevamento;**
- Consumo e suscettibilità agli **antimicobici**;
- Principali **parametri dell’allevamento** (stato sanitario, dati produttivi e alimentazione).

Classyfarm è utilizzato in tutti gli stabilimenti riconducibili alla **Gennaro Auricchio S.p.A.** come parte integrante del processo di selezione e monitoraggio dei fornitori. Anche le società controllate adottano strumenti analoghi: il **Caseificio Villa** si avvale di Classyfarm per il controllo degli allevatori, mentre **3B Latte** lo utilizza per i fornitori di latte di capra e bufala; per il latte vaccino, vengono invece raccolte le **certificazioni FSSC 22000**.

Nei casi di allevatori strutturati, il questionario viene compilato dal veterinario aziendale; per realtà più piccole, il Gruppo provvede direttamente all’ingaggio di un veterinario abilitato. Oltre a fornire una valutazione tecnica, Classyfarm rappresenta uno **strumento di sensibilizzazione e miglioramento continuo**, che ha permesso al Gruppo di identificare e valorizzare i fornitori più responsabili. Dalla sua adozione, **non si sono registrate non conformità significative nei fornitori coinvolti**.





RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Negli anni '90, l'allora Presidente Gennaro Auricchio, insieme ai suoi figli Antonio, Giandomenico e Alberto, intraprese un viaggio attraverso l'Europa **alla ricerca delle migliori pratiche di ottimizzazione del processo produttivo e di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse**, dando vita ad un significativo processo di ammodernamento inizialmente all'azienda e via via esteso a quelli che oggi sono gli stabilimenti e le società controllate del Gruppo. Attraverso questa esperienza, Auricchio ha dato il via ad un **impegno sempre più deciso verso la tutela dell'ambiente**, integrando pratiche sostenibili in ogni aspetto della sua operatività.

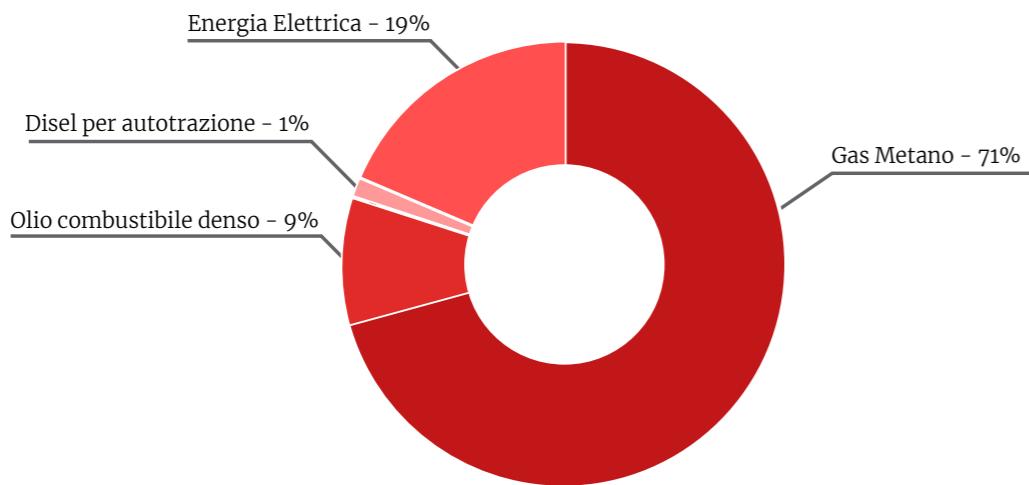


ENERGIA ED EMISSIONI

La gestione responsabile delle risorse energetiche rappresenta una leva chiave nel percorso del Gruppo Auricchio verso un **modello industriale sempre più sostenibile**. L'obiettivo è la progressiva riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi, attraverso il monitoraggio costante dei consumi, l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti rinnovabili su tutto il perimetro di Gruppo.

MIX ENERGETICO

Nel 2024, il consumo energetico complessivo del Gruppo è stato pari a **413.891 GJ**, in crescita del 3% rispetto al 2023. La composizione del mix energetico riflette il ricorso prevalente a **gas metano (71%)**, seguito da **energia elettrica (19%)** e **olio combustibile denso (BTZ, 9%)**, utilizzato esclusivamente presso gli stabilimenti di **Somma Vesuviana, Scandiano e Macomer**. In considerazione dell'elevato impatto ambientale di quest'ultimo, il Gruppo ha avviato un piano di progressiva sostituzione con fonti meno impattanti, come il GPL.



Il **gas metano**, pari a **292.617 GJ**, è impiegato principalmente per la **produzione di vapore**, fondamentale nelle fasi di trasformazione del latte, e per alimentare gli impianti di **cogenerazione** presenti negli stabilimenti di **Gazzo, Caseificio Villa e Giordano**. La cogenerazione consente la produzione simultanea di **energia elettrica e calore** a partire da un'unica fonte di combustibile, migliorando notevolmente l'efficienza energetica complessiva rispetto alla generazione separata. Questo sistema permette di **ridurre le perdite energetiche** legate ai processi tradizionali e di abbattere le **emissioni climatiche**, contribuendo in modo concreto agli obiettivi ambientali del Gruppo. I consumi di **gasolio e benzina** (5.963 GJ) sono invece legati all'uso delle autovetture aziendali con la logistica affidata a vettori terzi.

Per quanto riguarda l'**energia elettrica**, nel 2024 il Gruppo ha acquistato **71.723 GJ**, di cui il **36% proveniente da fonti rinnovabili** certificate tramite **Garanzia d'Origine (GO)**. Questo strumento attesta la provenienza verde dell'energia immessa in rete, assicurando tracciabilità e trasparenza nella catena di fornitura. Parallelamente, il Gruppo può contare su **cinque impianti fotovoltaici**: tre presso gli stabilimenti della Gennaro Auricchio S.p.A.

(Somma Vesuviana, Gazzo e Macomer), e due presso le controllate 3B Latte e Caseificio Villa. Questi impianti hanno prodotto **oltre 1.558 MWh** di energia elettrica rinnovabile nel corso dell'anno. Sono inoltre in valutazione ulteriori investimenti per ampliare la capacità installata.

LO SAPEVI CHE...



Abbiamo **5 parchi fotovoltaici**



Produciamo circa **1.558 MWh** di energia elettrica rinnovabile grazie ai nostri parchi

Il **36% dell'energia elettrica** acquistata nel corso dell'anno proviene da **fonti rinnovabili certificate** tramite Garanzia d'Origine (GO)



Nel corso del 2024 è stato avviato un **progetto di efficientamento energetico** presso lo **stabilimento di Gazzo**, che integra un **sistema di intelligenza artificiale ("Simbiosi")** per razionalizzare l'uso di elettricità e gas naturale. Inoltre, è prevista la sostituzione di una centrale frigorifera, con un risparmio stimato del **15% sui consumi elettrici**, e l'installazione di **scambiatori di calore** per recuperare energia termica e ridurre i consumi di metano.

Auricchio si è dotata di oltre **100 strumenti di misurazione** per monitorare in modo puntuale i consumi energetici in tutti gli stabilimenti. Sebbene l'obbligo normativo di diagnosi energetica ai sensi del D.lgs. 102/2014 ricada esclusivamente sulla Capogruppo (in quanto "Grande Azienda"), il Gruppo ha scelto di **estendere questo approccio alle controllate**, affidando **responsabilità operative specifiche ai referenti di ciascuna sede** e promuovendo **confronti periodici** per condividere risultati e best practice. Inoltre, lo stabilimento di **Somma Vesuviana e quello di Macomer è certificato ISO 14001**, a ulteriore conferma dell'impegno verso il miglioramento continuo.

A supporto del monitoraggio della performance, il 2024 rappresenta l'anno di introduzione dell'indicatore di **intensità energetica a livello di Gruppo** (base year 2023), calcolato come rapporto tra consumi energetici totali e il fatturato, pari a **1,0124 GJ/k€** in diminuzione rispetto al 2023 dello 0,1%; lo scorso anno, infatti, tale indicatore era uguale a 1,0131 GJ/k€. Questo indicatore consente di valutare l'efficienza nell'uso dell'energia in relazione alla crescita economica, offrendo una **metrica normalizzata** per confrontare le performance nel tempo e tra differenti unità produttive. Si tratta dunque di uno **strumento strategico** per identificare aree a maggiore intensità energetica, orientare le priorità di investimento in interventi di efficientamento e monitorare in maniera continuativa l'efficacia delle azioni intraprese.

EMISSIONI CLIMALTERANTI

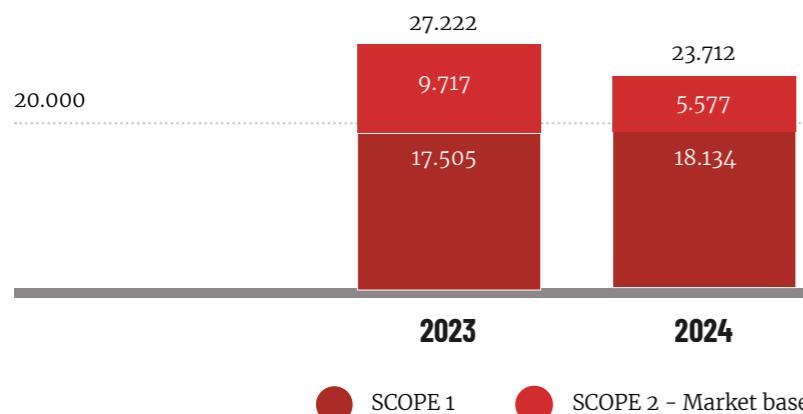
Oltre alla gestione efficiente dei consumi energetici, un altro ambito centrale nella strategia ambientale del Gruppo Auricchio è la **misurazione e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)**. In linea con le crescenti aspettative normative e del mercato, il Gruppo ha adottato un approccio strutturato alla rendicontazione delle emissioni climalteranti, fondato sui principi del Greenhouse Gas Protocol, che distingue tra:

- **Scope 1**: emissioni dirette generate dalle fonti di proprietà o controllate dal Gruppo (es. combustione di combustibili fossili negli impianti produttivi o nei mezzi aziendali);
- **Scope 2**: emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia elettrica acquistata e consumata, rendicontate con approccio sia location-based (in base al mix energetico nazionale) che market-based (in base alla specifica origine dell'energia acquistata, es. con Garanzia d'Origine);
- **Scope 3**: emissioni indirette lungo la catena del valore, incluse quelle legate alla produzione e trasporto dei beni acquistati, viaggi di lavoro, uso e fine vita dei prodotti, gestione dei rifiuti, attività appaltate, ecc.

Nel corso del 2024, le emissioni di gas a effetto serra in atmosfera derivanti dai consumi diretti (Scope 1) e indiretti (Scope 2) sono state pari a **23.905 tCO2eq** secondo l'approccio location-based, registrando una **riduzione dell'8% rispetto al 2023**. Considerando invece l'approccio **market-based**, le emissioni ammontano a 23.712 tCO2eq, in calo del 13% rispetto all'anno precedente.

Tale risultato riflette principalmente il significativo **miglioramento delle performance Scope 2**, ridotte rispettivamente del **31%** (location-based) e del **43%** (market-based) rispetto al 2023, grazie all'incremento **dell'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili** certificata tramite **Garanzie d'Origine (GO)**, che nel 2024 hanno coperto il **36%** dell'energia elettrica totale acquistata dal Gruppo.

TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - MARKET BASED) tCO2e

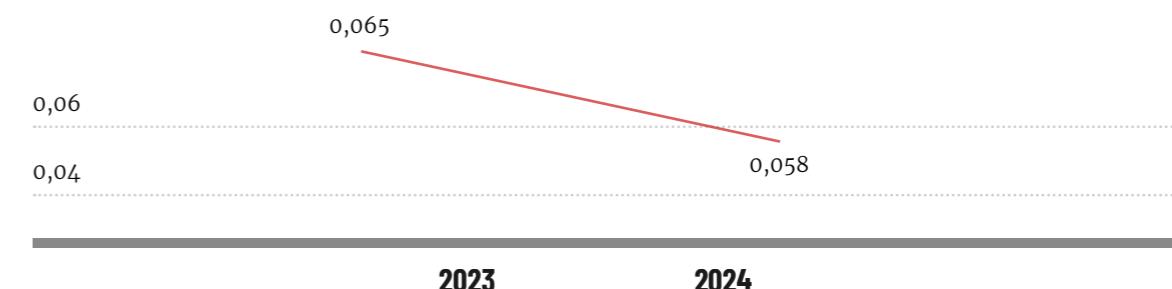


Sebbene non siano ancora oggetto di rendicontazione nel presente Report, le **emissioni Scope 3** rappresentano una dimensione strategica per la gestione del rischio climatico e

per l'identificazione di azioni lungo l'intera catena del valore. Il Gruppo riconosce la necessità di avviare una mappatura progressiva di tali emissioni al fine di ampliarne il monitoraggio e rafforzare l'efficacia delle strategie di decarbonizzazione.

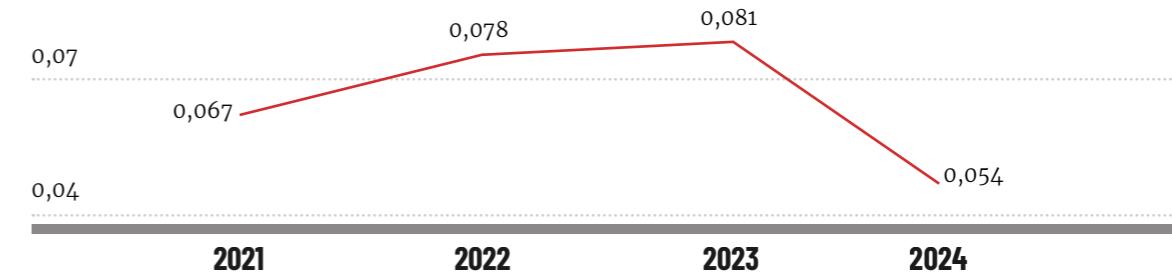
Per valutare in modo più efficace l'impatto delle emissioni rispetto all'attività economica, è stato introdotto nel 2024, per la prima volta su scala di Gruppo, l'indicatore di intensità emissiva, pari a **0,058 tCO2eq/k€** che, rispetto all'anno 2023 dove si attestava a 0,065 tCO2eq/k€, è sceso del **10,6%**. Tale parametro – che rappresenta il rapporto tra le emissioni Scope 1 + Scope 2 e i ricavi generati – consente di monitorare l'**efficienza climatica** del modello industriale e di individuare trend e opportunità di miglioramento nel tempo. Il 2023 rappresenta l'anno base per il monitoraggio di questo indicatore a livello consolidato.

INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA - GRUPPO AURICCHIO (tCO2/k€)



In parallelo, prosegue il monitoraggio **dell'intensità emissiva della capogruppo Gennaro Auricchio S.p.A.**, per la quale il baseline di riferimento è il 2021. Al 2024, tale indicatore ha registrato una **riduzione del 18,6%**, a conferma dell'efficacia degli interventi implementati, in particolare gli investimenti in efficienza energetica negli stabilimenti di Gazzo e Somma Vesuviana, nonché l'incremento della quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Si segnala che, al fine di garantire la comparabilità dei dati della società Auricchio S.p.A., relativamente agli esercizi 2023 e 2022, sono stati ricalcolati gli indici di intensità a pari-perimetro, includendo anche lo stabilimento di Macomer, entrato nel perimetro societario solo durante il FY 2024 a seguito della fusione per incorporazione della controllata F.O.I. S.r.l.

INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA - GENNARO AURICCHIO S.P.A. (tCO2/k€)



RISORSA IDRICA

L'acqua rappresenta una risorsa strategica e un elemento imprescindibile nei processi produttivi del Gruppo Auricchio. Per questo motivo, il Gruppo si impegna a gestire la risorsa idrica con responsabilità, adottando un approccio improntato all'efficienza, al monitoraggio e al recupero.

Nel 2024 il Gruppo ha prelevato complessivamente **1.010 megalitri (ML)** di acqua, con un leggero incremento rispetto al 2023. Di questi:

- Il **93%** da **pozzi di proprietà** presso gli stabilimenti;
- **4%** da **acquedotto pubblico**;
- **3%** da **acque riutilizzate** e prodotte dagli impianti di concentrazione del siero.

Circa il **75%** dell'acqua prelevata proviene da aree classificate come soggette a **stress idrico**², cioè territori in cui la domanda d'acqua supera le capacità di rigenerazione dell'ecosistema.



L'approvvigionamento da fonti autonome (come i **pozzi aziendali**) permette al Gruppo di ridurre la **dipendenza da reti idriche pubbliche**, ma comporta comunque un impatto potenziale sulle **risorse idriche condivise con le comunità locali**. Per questo motivo, viene effettuato un costante monitoraggio sull'efficienza, la qualità e la portata dei pozzi, al fine di garantire la compatibilità con le **caratteristiche idrogeologiche del territorio** e promuovere un **utilizzo sostenibile dell'acqua nel lungo periodo**.

Oltre a ridurre i prelievi da fonti esterne, il Gruppo ha adottato **diverse strategie di recupero dell'acqua** nei propri stabilimenti, con l'obiettivo di ottimizzare i cicli produttivi e minimizzare gli sprechi:

- viene **raccolta e riutilizzata l'acqua della vasca di decantazione del depuratore**, principalmente per l'**irrigazione** delle aree verdi (tra cui il Bosco Auricchio);
- in alcuni stabilimenti, l'acqua viene **recuperata dalle vasche di salamoia**, attraverso sistemi di trattamento e filtrazione che ne consentono il reimpiego in sicurezza;
- sono state introdotte **buone prassi operative**, come il lavaggio a secco preliminare degli impianti o il riutilizzo delle acque di processo dove possibile;
- viene inoltre recuperata l'**acqua separata dal siero** durante il processo di concentrazione presso lo stabilimento produttivo di Gazzo e di Cascine Emiliane, trasformando uno scarto in una **risorsa riutilizzabile**, contribuendo a ridurre sia il consumo che lo scarico idrico complessivo.

² Per l'identificazione del livello di stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool e sono state considerate aree a stress idrico tutte quelle con classificazione medium-high o superiore. Per maggiori informazioni, cfr. <https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/>

Nel 2024, della totalità dell'**acqua scaricata** pari a **964 ML il 71%** è stato **restituito all'ambiente in acque superficiali** dopo opportuni trattamenti, grazie alla presenza di impianti di depurazione biologica e flottazione presso la maggior parte degli stabilimenti.

I fanghi generati vengono gestiti da operatori autorizzati nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e, ove possibile, valorizzati per la produzione di biogas.

Tutti gli scarichi sono soggetti a **controllo da parte delle ARPA** competenti e a frequenti **analisi delle acque reflue**, al fine di garantire il rispetto dei parametri normativi in materia ambientale.

L'introduzione del monitoraggio del consumo idrico netto rappresenta un passo avanti nel percorso di **trasparenza e accountability ambientale** del Gruppo. L'obiettivo nei prossimi anni è rafforzare questa misurazione e attivare iniziative volte a:

- ridurre i consumi;
- migliorare l'efficienza dei cicli interni;
- estendere le pratiche virtuose a tutte le società del Gruppo.

LO SAPEVI CHE...



Abbiamo **7 impianti di depurazione** che separano l'acqua dai fanghi, migliorando la qualità dell'acqua riammessa nell'ambiente e producendo fertilizzante naturale per le coltivazioni



93% dei nostri prelievi avviene tramite pozzo di proprietà



IMPIANTO DI CONCENTRAZIONE DEL SIERO

Oltre vent'anni fa, grazie alla visione imprenditoriale della famiglia Auricchio, è stato avviato un progetto volto all'installazione di un **impianto per la concentrazione del siero presso lo stabilimento di Gazzo**.

Questo ha l'obiettivo di **incrementare l'efficienza del processo produttivo** attraverso il recupero della frazione acquosa del siero, generata durante la fase di separazione della cagliata. Il processo avviene **creando condizioni di depressione** all'interno di apposite torri, dove l'acqua contenuta nel siero evapora, seprandosi dalla componente proteica solida. L'acqua così recuperata viene **convogliata in serbatoi e riutilizzata nella prima fase di risciacquo delle vasche e delle tubature dello stabilimento**. Nel 2024, questo sistema ha consentito una **riduzione del fabbisogno idrico pari a 32 ML d'acqua**.

La parte solida del siero non impegnata per il risciacquo delle vasche viene concentrata e successivamente **destinata alla vendita terzi**, per la trasformazione in **prodotti alimentari, farmaceutici** o per l'impiego come **biomassa**. Questa pratica, avviata inizialmente presso la Capogruppo, si sta progressivamente consolidando in tutti gli stabilimenti e le società del Gruppo, a conferma dell'impegno **condiviso nell'armonizzare le prassi operative, ottimizzare il recupero degli scarti di produzione e promuovere un approccio circolare e responsabile lungo l'intera filiera**.

Il siero ottenuto come residuo di produzione dopo la trasformazione del latte in formaggio **viene concentrato** attraverso un impianto alimentato con un cogeneratore ad alto rendimento

L'**acqua condensata**, che rappresenta l'85% del siero mandato a concentrare, **viene utilizzata per i risciacqui iniziali degli impianti** ottenendo in questo modo un considerevole **risparmio idrico**.

Il **cogeneratore** consente di **ottenere** contestualmente diverse fonti: **energia elettrica** per alimentare gli impianti e **calore sotto forma di vapore** prodotto dall'attività dell'impianto stesso.

Il **vapore** viene trasportato a scambiatori di calore per **portare il latte alla temperatura richiesta** dalla lavorazione per ottenere il formaggio.

BIODIVERSITÀ

La biodiversità, intesa come la varietà di organismi viventi presenti in un determinato ambiente, rappresenta un **pilastro fondamentale per l'equilibrio degli ecosistemi naturali e il benessere umano**. Essa garantisce la fertilità del suolo, la regolazione del clima, la depurazione delle acque e la disponibilità di risorse alimentari essenziali.

Nel contesto delle proprie attività agroalimentari, il **Gruppo Auricchio riconosce il valore strategico della biodiversità** e l'impatto che le sue operazioni, dirette e indirette, possono generare su habitat naturali e specie protette. Per questo motivo è impegnato nella promozione, lungo l'intera filiera lattiero-casearia, di pratiche gestionali responsabili e attente alla conservazione degli ecosistemi, orientate alla riduzione delle pressioni ambientali, anche nei contesti più delicati dal punto di vista ecologico.

Auricchio ha avviato una **mappatura puntuale dei propri stabilimenti** produttivi per valutare la **vicinanza ad aree protette**, a rischio o ad alto valore per la biodiversità. Tale analisi ha determinato che **nessuno degli stabilimenti produttivi del Gruppo è localizzato all'interno di aree protette** o riconosciute come zone a elevato valore di biodiversità, come definite dalla Rete Natura 2000 o da altri sistemi di tutela ambientale a livello nazionale o regionale. La verifica è stata condotta mediante analisi geospaziale basata sulle coordinate dei siti aziendali e i confini ufficiali delle aree protette. Tra le situazioni più significative:

- **Stabilimento di Somma Vesuviana (Campania)**: situato a 600 metri dal sito Natura 2000 "Monte Somma" e a 1,5 km dal sito "Vesuvio e Monte Somma", un'area di oltre 60 km² riconosciuta per l'elevata biodiversità e il valore geologico. Nel raggio di 15 km si estendono ulteriori aree protette come i Monti di Lauro e i Monti del Partenio;

- **Sito produttivo di Oleggio – Giordano Srl (Piemonte)**: localizzato a 500 metri dalla "Valle del Ticino", una delle principali aree protette della Pianura Padana, e in prossimità di ulteriori siti Natura 2000 come i boschi del Ticino e le brugherie locali;

- **Stabilimento di Castelnovo di Sotto (Emilia-Romagna)**: distante circa 3 km da un sistema di fontanili riconosciuto dalla Rete Natura 2000 e circondato da aree umide e fluviali di rilievo ecologico;

- **Stabilimento di Macomer (Sardegna)**: a circa 2 km dall'altopiano di Abbasanta, area di rilevante interesse faunistico e ambientale.

L'approvvigionamento di materie prime può comportare pressioni indirette sugli ecosistemi, legate a fenomeni come il consumo di suolo, l'uso intensivo di acqua, e/o l'allevamento intensivo. Per ridurre tali impatti, il Gruppo è costantemente impegnato nel **monitorare e potenziare** le proprie azioni a tutela della biodiversità, ampliando il perimetro di rendicontazione e **promuovendo una cultura aziendale attenta alla salvaguardia degli ecosistemi**.

IL BOSCO DI AURICCHIO

Presso lo stabilimento di **Gazzo** è stata di recente condotta una **valutazione di fattibilità ambientale**. Si tratta di uno **studio preliminare finalizzato a verificare l'impatto ambientale potenziale dell'impianto o di sue parti**, valutandone la compatibilità con il territorio e con i vincoli ambientali esistenti. Tali studi, spesso utilizzati come base per eventuali iter autorizzativi o per la pianificazione di interventi migliorativi, rappresentano un importante strumento di prevenzione e consapevolezza ambientale, coerente con l'approccio proattivo del Gruppo in materia di gestione ambientale.

Tra le iniziative più recenti, **durante il 2022 è stato avviato un progetto di riforestazione locale** che ha portato alla piantumazione di circa **400 pioppi** nell'area adiacente allo stabilimento di **Pieve San Giacomo**. Questa azione ha l'obiettivo di contribuire all'assorbimento di CO₂ atmosferica: il piccolo bosco aziendale, è in grado di assorbire **circa 25 tonnellate di anidride carbonica all'anno**. L'iniziativa è parte di una visione più ampia che punta a rendere la filiera sempre più **ecosostenibile**, a tutela dell'ambiente e del paesaggio rurale circostante.



ECONOMIA CIRCOLARE E PACKAGING

La produzione casearia abbraccia da sempre quello che è il concetto dell'economia circolare; il formaggio stesso è infatti la prima invenzione dell'uomo per poter conservare il latte più a lungo e riutilizzarlo in una sua forma diversa affinché non vada sprecato.

LO SAPEVI CHE...



Il **99%** dei nostri rifiuti sono **non-pericolosi**



Il **93%** dei nostri rifiuti viene **recuperato per nuovo utilizzo o riciclato**

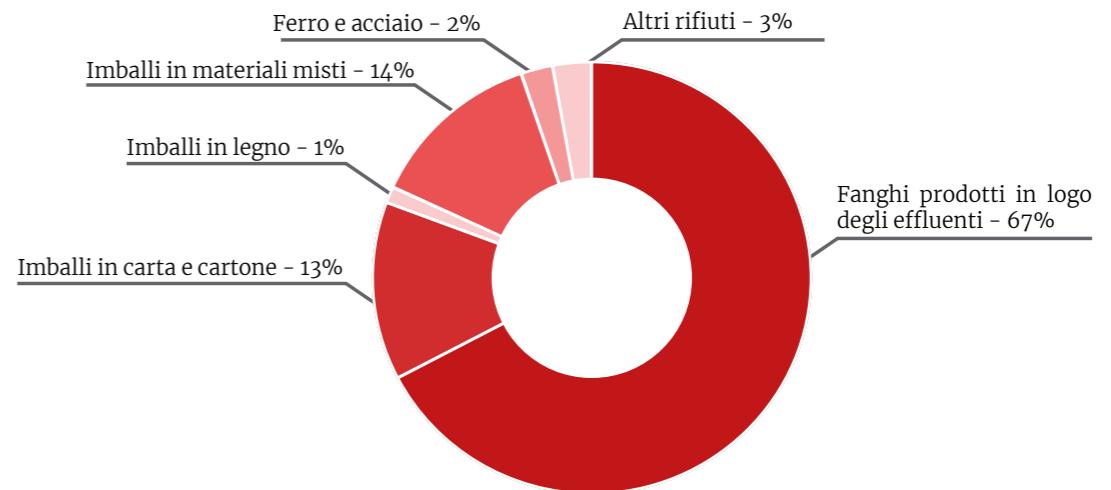
Disponiamo di un **compattatore per la riduzione volumetrica dei rifiuti**, per favorire il loro **smaltimento**



In ciascuno stabilimento, il **Responsabile della produzione** è incaricato dell'applicazione delle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti, assicurando il corretto stoccaggio, la tracciabilità e lo smaltimento dei flussi generati. Tra le iniziative più significative si segnala, presso lo stabilimento di Gazzo, l'avvio di un percorso di sensibilizzazione e formazione rivolto agli operatori, finalizzato a promuovere la corretta differenziazione dei rifiuti e a migliorare la qualità delle raccolte interne.

Nel 2024 sono state generate complessivamente **4.278 tonnellate di rifiuti**, in crescita del 4% rispetto al 2023. La quasi totalità di questi (**99,6%**) è classificata come **rifiuto non pericoloso**.

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI DEL GRUPPO



RECUPERO DEI FANGHI DA LAVORAZIONE

Il Gruppo Auricchio adotta le **buone pratiche di settore** per la gestione dei fanghi di lavorazione, affidandoli a **operatori autorizzati** che, in conformità alle linee guida di riferimento e a quanto previsto dall'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, ne garantiscono il **corretto recupero o smaltimento**.

In particolare, i fanghi possono essere avviati a trattamenti per il riutilizzo in agricoltura come **fertilizzante**, o destinati a **impianti per il compostaggio o digestione anaerobica per la produzione di energia** (es. biogas). Questa prassi consente di recuperare materia ed energia, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo le prassi dell'economia circolare.

1

Il Ciclo del Biogas e del Biometano: dalla digestione al riuso energetico.

I fanghi vengono sottoposti a **digestione anaerobica**, processo che consente di produrre biogas, valorizzando così un sottoprodotto altrimenti destinato allo smaltimento. Il biogas viene in parte trasformato in **biometano**, un combustibile rinnovabile paragonabile al gas naturale, poi immesso in rete e utilizzato per l'autotrazione, contribuendo alla decarbonizzazione dei trasporti. Un'altra parte del biogas alimenta motori per la **produzione di energia elettrica**, che viene ceduta alla rete nazionale e valorizzata tramite specifici incentivi ambientali.

2

Recupero di anidride carbonica e gestione integrata dei rifiuti.

La filiera non si limita alla produzione di energia: il processo di purificazione del biogas consente il recupero di **anidride carbonica (CO₂)**. Questa CO₂, anziché essere rilasciata nell'atmosfera, viene purificata e destinata al **mercato alimentare**, un sempio lampante di valorizzazione di un sottoprodotto che altrimenti sarebbe considerato uno scarto.

3

Trattamento dei sottoprodotti e riuso di acqua e materiali.

Dopo la digestione, la **parte liquida dei fanghi** viene trattata con un processo di ossidazione e dueprazione. Una quota d'acqua trattata viene scaricata in fognatura nel rispetto delle normative, mentre un'altra parte viene riutilizzata interamente come **acqua tecnica**, contribuendo alla riduzione dei consumi d'acqua fresca. Anche la parte solida, il **digesto**, viene valorizzata: può essere inviata a compostaggio per produrre **ammendante organico** o impiegata in agricoltura come **fertilizzante naturale**.

4

Sinergie e valorizzazione complessa dei flussi.

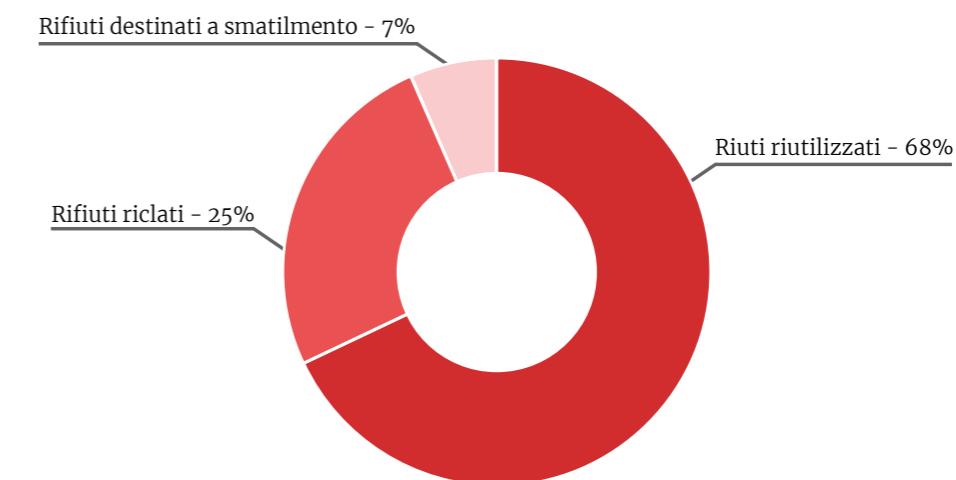
La co-digestione dei fanchi di Auricchio insieme ad altri reflui e borlande interne rappresenta un'efficace **sinergia operativa**. Questo approccio integrato consente il trattamento congiunto di diverse matrici organiche, generando un unico digesto valorizzabile. Si tratta di un esempio concreto di economia circolare, in cui diversi scarti vengono trasformati in una risorsa utile.

La categoria principale è rappresentata dai **fanghi** derivanti dal **trattamento in loco degli effuenti**, che ammontano a **2.876 ton** e costituiscono circa il 67% del totale. Seguono gli **imballaggi in carta e cartone (572 ton)**, gli **imballaggi in materiali misti (550 ton)** e in plastica (205 ton).

La performance nella gestione dei rifiuti è evidenziata anche dalla **quota smaltita in discarica**, che nel 2024 si conferma essere **solo il 7% del totale dei rifiuti prodotti**. La restante parte è stata destinata a **forme di recupero**, dimostrando l'efficacia del sistema di raccolta differenziata implementato presso tutti gli stabilimenti. Nel 2024, il Gruppo ha proseguito il proprio impegno nella gestione sostenibile dei rifiuti, avviando a operazioni di recupero un totale di **3.996,55 tonnellate**, con un **incremento del 4%** rispetto all'anno precedente. La quasi totalità di tali rifiuti è costituita da materiali non pericolosi, destinati per il 72% alla preparazione per il riutilizzo e per il 27% al riciclo. In totale, il **93% dei rifiuti generati** è stato sottratto allo smaltimento in discarica, confermando l'efficacia delle strategie ambientali adottate dal Gruppo.

Per quanto riguarda il ricorso alla discarica sia per i rifiuti pericolosi che per quelli non pericolosi il totale dei rifiuti smaltiti è stato pari a **281,031 tonnellate**, conferito interamente presso impianti esterni autorizzati per l'esecuzione di operazioni di smaltimento alternative alla discarica.

DESTINAZIONE D'USO DEI RIFIUTI DEL GRUPPO



In termini di packaging, la principale categoria è il **confezionamento primario in PET** utilizzato per la commercializzazione del formaggio affettato. Questo materiale consente di rispettare gli elevati standard di qualità e sicurezza richiesti per prodotti freschi come i formaggi e garantisce una shelf-life di almeno 30 giorni. Per tutti quei prodotti destinati all'esportazione e che richiedono una shelf-life di almeno 6 mesi, è presente una linea di confezionamento sottovuoto con packaging multistrato. Quest'ultimo, se da un lato **riduce al massimo lo spessore dell'involucro e di conseguenza la quantità di rifiuti prodotti**, dall'altro ne rende più complesso il riciclo, limitandone la circolarità.

Sulla spinta della volontà di ridurre l'impatto ambientale del proprio packaging e compatibilmente con il mantenimento delle performance tecniche, **Auricchio ha completato nel 2024 i test necessari per il passaggio a materiali mono-PET. Il Gruppo già oggi utilizza, all'interno della Linea Provolizie, materiali contenenti almeno il 50% di plastica riciclata, percentuale che in alcuni casi raggiunge anche l'80%**. Sempre nel 2024, è stato completato l'adeguamento dell'intero comparto cartotecnico della capogruppo all'utilizzo di cartone **certificato FSC**, avviando il cambio materiali a fine scorta.

In parallelo, è **proseguito il progetto di riduzione dello spessore del packaging del Provolone affettato** in fette tonde da 150 g e 200 g, e delle vaschette termoformate per fette sottili di Provolone dolce, piccante e affumicato in confezioni da 100 g, **rafforzando l'impegno del Gruppo verso soluzioni sempre più sostenibili**. Per quanto riguarda gli altri siti produttivi, il **Caseificio Villa ha ridotto progressivamente lo spessore delle buste per la mozzarella**, perseguitando un duplice obiettivo di sostenibilità ambientale



LO SAPEVI CHE...

Dal 2010 il gruppo porta avanti **attività di ricerca per adottare imballaggi** che assicurino **elevati standard di qualità e sicurezza, riducendo al contempo l'impatto ambientale**, anche attraverso l'introduzione di confezioni più sottili.



CIRCOL-UP

STABILIMENTO DI GAZZO E SOMMA VESUVIANA

Nel 2024, la Gennaro Auricchio S.p.A. ha partecipato attivamente al **programma Circol-UP**, promosso da GS1 Italy, analizzando il proprio livello di circolarità aziendale **sull'intera filiera del proprio prodotto principe il Provolone**, attraverso uno studio approfondito dei processi, dei prodotti e delle strategie operative.

All'iniziativa hanno preso parte lo **Stabilimento di Gazzo** e quello di **Somma Vesuviana**, che sono stati sottoposti ad un processo di autovalutazione, volto ad individuare i punti di forza e le aree di miglioramento **rispetto ai pilastri fondamentali dell'economia circolare**: riduzione degli sprechi, efficienza nell'uso delle risorse, estensione del ciclo di vita dei prodotti e valorizzazione degli scarti.

Auricchio dunque ha raggiunto il **posizionamento di "Proactivist"** per quanto riguarda le divisioni che producono Provone, collocandosi al 62° percentile, ovvero **tra il 38% delle aziende più performanti in Italia** tra quelle analizzate. Si tratta di un risultato rilevante che testimonia come l'organizzazione abbia **avviato un percorso strutturato verso l'economia circolare**, integrandone i principi in modo consapevole e strategico, anche attraverso il coinvolgimento di stakeholder.

Le azioni intraprese sono guidate da una visione chiara, con obiettivi di breve, medio o lungo termine.





RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'importante crescita dimensionale del Gruppo è stata possibile grazie al **solido legame che la famiglia Auricchio ha saputo costruire negli anni con i propri collaboratori, le proprie controllate e con il territorio** in cui opera. Per questo motivo, si impegna costantemente a tutelare il benessere dei dipendenti e a restituire valore alla comunità.



L'ATTENZIONE ALLE PERSONE AURICCHIO

Sono oltre 780 le persone (in crescita del 9% rispetto all'anno precedente) che contribuiscono ogni giorno a **creare con passione e professionalità i formaggi del Gruppo**. Il progresso negli anni e il mantenimento della posizione di leadership nel settore sono stati il frutto della capacità dei collaboratori Auricchio di fornire ai propri clienti formaggi di altissima qualità.

Il Gruppo negli anni è riuscito a consolidare queste competenze grazie all'attenzione che da sempre dedica ai propri dipendenti, come dimostrato dai **bassi livelli di turnover registrati negli ultimi anni**.

LO SAPEVI CHE...

 Ogni giorno facciamo affidamento su oltre **781 lavoratori**, di cui **684 dipendenti**, con il **99% di questi assunti a tempo indeterminato**.

 Le donne rappresentano oltre il **25% della nostra forza lavoro** e se considerato il solo personale impiegatizio la percentuale sale a **oltre il 45%**.



Auricchio mira ad attrarre, formare e trattenere giovani talenti per garantire una continuità manageriale ed economica a lungo termine. **Nell'ultimo triennio il Gruppo ha intensificato il ricorso agli apprendistati**, offrendo così ai giovani l'opportunità di imparare, ricevendo al contempo una retribuzione per potersi sostentare economicamente. Questo contratto permette infatti di **combinare la formazione teorica con l'esperienza pratica, attraverso il tutoraggio di figure esperte**, per acquisire competenze concrete e immediatamente applicabili. Auricchio ha visto crescere il **numero di apprendisti da 6 nel 2016 a oltre 40 oggi**.

LO SAPEVI CHE...

 In linea con quanto già fatto negli ultimi anni anche nel 2024 il Gruppo ha rafforzato il suo impegno verso la sostenibilità con **programmi di formazione e sensibilizzazione ad hoc dedicati a tutti i dipendenti**, per promuovere pratiche sostenibili sia sul posto di lavoro che a casa.



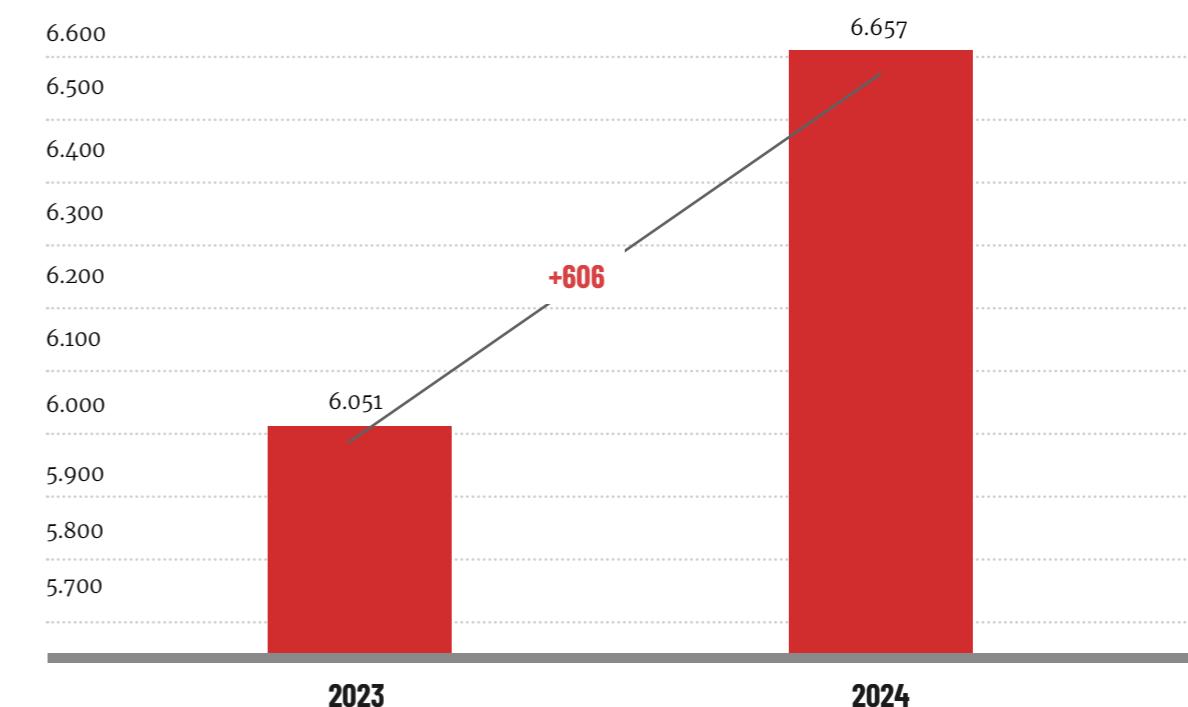
Dopo questa formazione iniziale, sarà il Direttore di stabilimento a proporre l'avanzamento di carriera, portando all'attenzione della Dirigenza possibili promozioni basate sul merito. **Auricchio offre anche corsi di formazione su misura per ciascuna funzione**, per mantenere il personale aggiornato sulle ultime evoluzioni di mercato.

Nel 2023 è stato avviato un **piano formativo negli stabilimenti della Gennaro Auricchio in collaborazione con Fondimpresa**, focalizzato su tematiche come marketing, amministrazione, qualità e competenze linguistiche. Il piano è stato proseguito e significativamente **ampliato nel corso del 2024**, includendo corsi verticali su nuove tematiche, quali su tutte sostenibilità, qualità, e pratiche di acquisto con una progettazione estesa a tutti i livelli aziendali. In particolare, tra le novità più rilevanti, nel 2024 è stato introdotto un **percorso formativo entry-level** sulla sostenibilità, rivolto all'intera popolazione aziendale e al Consiglio di Amministrazione. Alcune realtà aziendali, tra cui il Caseificio Villa, si sono mostrate particolarmente coinvolte, richiedendo **corsi aggiuntivi in materia di sostenibilità**. I corsi sono stati erogati prevalentemente in **modalità digitale** per garantire **accessibilità e flessibilità**.

Parallelamente, l'Azienda ha riconosciuto l'esigenza di tutelare e trasferire il proprio know-how distintivo, soprattutto in un contesto di progressivo invecchiamento della forza lavoro.

Per questo motivo, è allo studio lo sviluppo di una **mini-academy sulla caseificazione**, già avviata sperimentalmente nello stabilimento di Cava Manara, in particolare sulla produzione del Gorgonzola.

ORE DI FORMAZIONE TOTALI



Completano il quadro alcune attività di formazione interna mirate ad uniformare le modalità di comportamento e favorire una cultura aziendale condivisa. Grazie a questo **impegno trasversale**, il Gruppo è riuscito a **incrementare del 10% le ore di formazione erogate rispetto al 2023**, portando il valore complessivo da 6.051 a 6.657 ore, garantendo una copertura completa su tutti i livelli aziendali.

In tema salute e sicurezza, **Auricchio si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre**. Il Gruppo ha messo in atto tutte le azioni idonee a limitare le potenziali situazioni di rischio come descritto all'interno dei documenti di valutazione dei rischi (DVR). Il rappresentante della Direzione per la Salute e Sicurezza vigila sull'applicazione di tali procedure durante lo svolgimento di tutte le attività lavorative.

Lo stabilimento di **Somma Vesuviana, Macomer e Caseificio Villa S.r.l.** sono inoltre **certificati ISO 45001**, standard internazionale progettato per aiutare le organizzazioni a migliorare la sicurezza dei dipendenti, ridurre i rischi nei luoghi di lavoro e creare condizioni di lavoro migliori e più sicure. Grazie all'esperienza maturata per l'ottenimento di tale certificazione, Auricchio ha esteso le migliori pratiche di prevenzione e di segnalazione interna prescritte dalla ISO a tutti i suoi stabilimenti e società del Gruppo.

Ne è un **esempio pratico il processo di filatura del provolone**, il più dispendioso dal punto di vista fisico, che il Gruppo **ha deciso di impostare con un'alta rotazione del personale** impiegato sul processo stesso, in modo da **prevenire lesioni da sforzo**. Questa attenzione alla salute dei propri collaboratori ha **permesso ad Auricchio di mantenere negli anni un basso tasso di infortuni e di avere zero infortuni gravi nell'ultimo biennio**.

In tema di **welfare**, durante il 2024 è stato rinegoziato l'accordo sindacale di secondo livello che ha portato alla **definizione di un premio di risultato correlato al raggiungimento di obiettivi di produttività** connessi al risparmio dell'acqua all'interno degli stabilimenti e alla selezione di qualità circa i materiali in ingresso. Ogni lavoratore può richiedere che il premio venga erogato sotto forma di beni, servizi o destinato a previdenza complementare. Infine, nella maggior parte degli stabilimenti del Gruppo vengono **forniti buoni pasto a tutti i dipendenti presenti**.

Questo sistema rappresenta una componente variabile della retribuzione che si inserisce all'interno di una più ampia strategia retributiva.

In particolare, nel 2024, il rapporto tra la retribuzione totale annua dell'individuo con la retribuzione più alta e il valore mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti è pari a 6,02, rispetto a 5,65 nel 2023.³ Inoltre, la retribuzione dell'individuo con la retribuzione più alta ha subito una diminuzione percentuale dell'1,33%, così come la retribuzione mediana è diminuita del 7,45%, con un rapporto tra le variazioni pari a 0,18. Per quanto riguarda la parità di genere, il Gruppo monitora costantemente le politiche retributive per **garantire equità e valorizzare il contributo di ogni collaboratore**.

³ Il calcolo include tutti i dipendenti, ad eccezione dell'individuo con la retribuzione più alta. Le retribuzioni dei lavoratori part-time sono state convertite in base equivalente a tempo pieno (ETP). Sono stati considerati lo stipendio base, i bonus e altri compensi monetari. L'individuo con la retribuzione più alta ricopre una posizione dirigenziale di vertice.



LO SAPEVI CHE...

In questo contesto il **100% dei dipendenti** del Gruppo risulta **coperto da contratti collettivi di lavoro**, a garanzia di condizioni di lavoro **eque e tutelate**. Inoltre, il rapporto tra la retribuzione di un neoassunto e il livello minimo previsto localmente è **pari a 1**, relativamente alle società italiane e spagnole, confermando la conformità alle disposizioni vigenti.



Per l'esercizio 2024, l'analisi sul divario retributivo di genere è stata effettuata esclusivamente per Gennaro Auricchio S.p.A., consentendo alle altre società del Gruppo di perfezionare la metodologia di raccolta e consolidamento dei dati retributivi, in vista di una rendicontazione più estesa e uniforme nei prossimi esercizi. All'interno della Capogruppo, il rapporto tra stipendio base femminile e maschile si conferma pienamente equilibrato, grazie all'applicazione diretta e uniforme dei CCNL di riferimento.

Per quanto riguarda la retribuzione media complessiva, che comprende anche la componente variabile, si registrano segnali di miglioramento nella categoria dei Quadri, mentre per le altre categorie rimangono margini di progresso per raggiungere una piena parità di genere.

Infine, Auricchio si impegna costantemente ad accogliere le esigenze dei propri collaboratori, cercando di garantire un bilanciamento tra lavoro e vita privata, offrendo sia la possibilità di lavorare part-time, sia strumenti concreti di supporto come i permessi retribuiti per supporto parentale (8 ore annuali su richiesta del dipendente).



LO SAPEVI CHE...

Il Gruppo si è da sempre fatto sostenitore di questa tematica, **dedicando momenti formativi per tutti i dipendenti**. A riprova del successo di tale iniziativa, oggi quasi il **40% dei dipendenti Auricchio S.p.A. ha aderito a forme di previdenza complementare** garantendosi così un livello maggiore di benessere futuro.



IMPATTO SULLA COMUNITÀ

Nel corso degli anni, il **Gruppo Auricchio** ha consolidato numerose collaborazioni con istituti tecnici superiori, enti universitari e realtà del territorio, confermando il proprio impegno nella valorizzazione del capitale umano e nella promozione della cultura. Tra le iniziative più significative, si segnala la partecipazione a programmi ITS, che consentono ai giovani studenti di formarsi come Tecnici Superiori specializzati nella filiera lattiero-casearia, alternando lezioni teoriche a esperienze di formazione pratica in azienda.

Il **Gruppo Auricchio** assegna inoltre, su base annuale, borse di studio agli studenti più meritevoli degli istituti superiori di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare l'eccellenza scolastica e sostenere attivamente il futuro delle nuove generazioni.

L'impegno del Gruppo si estende anche sul piano sociale e culturale. La **Capogruppo**, ad esempio, supporta da tempo alcune importanti realtà locali come il **Teatro Ponchielli di Cremona** – di cui è anche “Socio Fondatore” – nonché realtà sportive come la **US Cremonese** e la **Vanoli Basket Cremona**, contribuendo così alla vitalità culturale e sportiva del territorio. Prosegue anche la collaborazione con importanti **atenei italiani**: tra gli accordi attivi figurano quelli con l'Università Commerciale “Luigi Bocconi”, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Bergamo e l'Università di Verona. Attraverso queste collaborazioni, vengono attivati tirocini formativi finalizzati all'acquisizione di competenze manageriali e trasversali, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e rafforzare il dialogo tra impresa e università.

LO SAPEVI CHE...



Ogni anno, l'azienda **sostiene la formazione** dei giovani attraverso **l'erogazione di borse di studio** per studenti meritevoli delle scuole superiori e **l'attivazione di tirocini complementari** ai percorsi accademici.

Tra le iniziative più significative figura il supporto alla **scuola casearia di Pandino**, un istituto che si propone di riavvicinare le nuove generazioni al mestiere del casaro, **reinterpretando in chiave moderna le tecniche tradizionali del settore**. Dotata di strutture all'avanguardia e laboratori specializzati, la scuola attira studenti da tutta Italia e offre concrete opportunità di inserimento lavorativo al termine del percorso formativo.



A livello di stabilimenti, **Macomer** accoglie ogni anno studenti in **percorsi di alternanza scuola-lavoro**, rafforzando il legame con il sistema educativo locale e contribuendo a trasferire competenze tecniche e know-how alle nuove generazioni.

Sempre in ambito locale, il **Caseificio Villa** partecipa attivamente a **iniziativa sociali** e **ambientali** promosse dalla Proloco di Erbusco, mettendo a disposizione i propri prodotti in occasione di eventi come “*Erbusco in tavola*”, i cui proventi sono destinati a finalità benefiche, tra cui il sostegno all'Ospedale Civile di Brescia. Il Caseificio supporta inoltre il teatro comunale, contribuendo alla realizzazione di iniziative culturali rivolte alla cittadinanza.

Giordano si distingue per la sponsorizzazione annuale di società sportive dilettantistiche giovanili operanti sul territorio, come l'Oleggio Junior Basket.

Anche **Cascine Emiliane** promuove da anni eventi sportivi locali, come tornei di calcio e tennis, e nel 2024 ha contribuito all'acquisto di mezzi destinati a persone con disabilità, confermando la volontà del Gruppo di essere un attore attivo e responsabile all'interno della propria comunità di riferimento.

Infine, lo stabilimento di **Somma Vesuviana** apre regolarmente le proprie porte a visite esterne, mostrando l'intero ciclo produttivo e offrendo un supporto concreto alla formazione accademica del territorio, rafforzando così il legame tra industria e comunità locale.

LA COOPERATIVA ANTARES

Nel 2015 è stato avviato il **progetto “Persona & Lavoro”** in collaborazione con **ANTARES Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con l’obiettivo di ipotizzare un **progetto di inserimento lavorativo rivolto a persone in condizioni di disabilità e/o svantaggio sociale**.

Auricchio ha affrontato il progetto con massima apertura, concentrandosi non solo sull’esigenza di rispettare le quote di riserva previste dalla legge 68/99, bensì con la volontà di andare oltre, per generare un impatto positivo sulla comunità locale.

Nella prima fase del percorso, sei persone sono state coinvolte: cinque per la gestione della linea di confezionamento delle terrine e una per la gestione della documentazione degli uffici laboratorio e qualità.

Al termine del primo anno di sperimentazione, sono stati **osservati tre importanti risultati**:

- L’acquisizione di una **modalità lavorativa collaborativa** e la **nascita di un gruppo di lavoro coeso**;
- La consapevolezza dei lavoratori di **aver acquisito nuove competenze professionali**, applicate in modo corretto e puntuale;
- Il raggiungimento di una **soglia di produzione conforme alle richieste aziendali**, sia in termini di qualità che di quantità, incrementando così l’autostima di ciascun lavoratore.

Attualmente, otto persone sono inserite nel progetto rispetto alle sei iniziali. Inoltre, **nel corso del 2024, due lavoratori**, dopo il percorso con il progetto “Persona & Lavoro”, **sono state assunte dal Gruppo**.

Il progetto è stato costantemente monitorato dalla Cooperativa Sociale Antares attraverso incontri periodici con i lavoratori coinvolti e con i referenti aziendali, creando una rete di relazioni volta alla condivisione delle problematiche e delle soluzioni. **Il progetto “Persona & Lavoro” rappresenta il successo di un percorso di collaborazione strutturato**, capace di **creare occupazione di qualità e permettendo a persone in condizioni di disabilità e/o svantaggio sociale di acquisire competenze professionali** applicabili in un contesto aziendale, assumendo così il ruolo sociale di lavoratori, fondamentale per un progetto di vita dignitoso. Proprio per questo motivo e sulla scia dei successi che questo progetto ha regalato negli ultimi anni il Gruppo sta valutando di promuovere un’attività simile anche in altri stabilimenti.



Provolone da 300 Kg

Foto pubblicata su “Il Progresso italo-americano” del 1959

APPENDICE

L'Appendice raccoglie i contenuti di rendicontazione conformi agli standard del **Global Reporting Initiative (GRI)**, con l'obiettivo di garantire trasparenza, chiarezza e accessibilità ai dati e alle informazioni riportate nel presente bilancio.

Questa sezione rappresenta uno strumento fondamentale per **assicurare la tracciabilità degli indicatori e la coerenza delle performance descritte nei vari capitoli**, offrendo una lettura oggettiva e strutturata dell'impegno del Gruppo in ambito economico, ambientale e sociale.



NOTA METODOLOGICA

Il presente Report, rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Auricchio (nel documento anche “Gruppo”, o “Auricchio”) ed ha l’obiettivo di comunicare in modo trasparente le performance ambientali, sociali ed economiche del Gruppo, relativamente all’esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività del Gruppo, è riportato il confronto con i dati relativi all’esercizio 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

Si segnala che il perimetro di rendicontazione fa riferimento al Gruppo Auricchio, in particolare alle seguenti società: Gennaro Auricchio S.p.A. (capogruppo), Caseificio Villa S.r.l., Giordano S.r.l., 3bLatte S.r.l., Cascine Emiliane S.p.A., La Pecorella Distribuzione S.r.l., Hispano Italiana de Charcuteria SI e The Ambriola Company Inc. Si segnala che nel corso del 2024 il Gruppo Auricchio ha integrato formalmente nella propria struttura societaria la F.O.I. S.r.l., attiva nello stabilimento di Macomer, in seguito ad un’operazione di fusione.

Eventuali limitazioni di perimetro sono espressamente riportate nel testo. Per garantire l’affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento.

Nell’esercizio 2024 non si segnalano variazioni significative relative al settore di attività, alle relazioni commerciali e alla catena del valore del Gruppo.

Il presente documento è redatto con cadenza annuale ed è stato sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Gennaro Auricchio S.p.A. in data 30-07-2025.

Il documento non è sottoposto ad Assurance esterna.

Per ulteriori informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere a info@auricchio.it.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE D’USO GRI 1	Il Gruppo Auricchio ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.
	GRI 1: Principi fondamentali 2021

GRI STANDARD GENERAL DISCLOSURES	INFORMATIVA	NOTE
	2-1 Dettagli organizzativi	pag. 14-15
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	pag. 81
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	pag. 81
	2-4 Revisione delle informazioni	Al fine di garantire la comparabilità dei dati della società Auricchio S.p.A., relativamente agli esercizi 2023 e 2022, sono stati ricalcolati i KPI a pari-perimetro, includendo anche lo stabilimento di Macomer e Ambriola, entrati nel perimetro societario durante il FY 2024 a seguito della fusione per incorporazione della controllata F.O.I. S.r.l.
	2-5 Assurance esterna	pag. 81
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	pag. 16-17; 41-42
	2-7 Dipendenti	pag. 91
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	pag. 91
	2-9 Struttura e composizione della Governance	pag. 23-24
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il Consiglio di Amministrazione dell’organizzazione è composto da membri interni, tra cui i soci, e da due membri esterni. La nomina dei componenti avviene secondo quanto previsto dallo statuto societario. Attualmente non è previsto un processo

	formale di selezione basato su criteri strutturati; tuttavia, per i membri esterni vengono considerati elementi quali l'esperienza professionale, la conoscenza del settore e la fiducia consolidata con la proprietà.	assunte, con attenzione sia ai risultati economici sia agli impatti ambientali e sociali generati dall'attività. Tale valutazione avviene in modo informale, durante i momenti di confronto gestionali e assembleari.	
2-11 Presidente del massimo organo di governo	pag. 23-24	2-19 Politiche retributive	La remunerazione dei membri del più alto organo di governance viene determinata in sede assembleare. Non sono previsti sistemi di remunerazione variabile o premi legati alla performance. I compensi sono fissi e possono includere benefit non monetari.
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pag. 23-24	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	La determinazione della retribuzione dei membri del CdA avviene su base annuale in occasione dell'Assemblea dei soci, che rappresenta l'organo competente in materia. La decisione viene presa in modo collegiale, con il coinvolgimento diretto dei soci, sulla base delle responsabilità ricoperte e dell'andamento generale dell'impresa.
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	pag. 23-24	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale	pag. 73
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	pag. 23-24	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pag. 6-7
2-15 Conflitti d'interesse	L'organizzazione non dispone attualmente di una policy formalizzata per la gestione dei conflitti di interesse all'interno del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, in assenza di una procedura scritta, l'identificazione e la gestione di potenziali conflitti avviene in modo diretto e trasparente durante le riunioni gestionali e assembleari, attraverso il confronto aperto tra i membri. Il Consiglio di Amministrazione è composto da una combinazione di soci e membri esterni; in questo contesto, eventuali situazioni di conflitto vengono valutate caso per caso, privilegiando il dialogo e la responsabilità individuale.	2-23 Impegno in termini di policy	pag. 25-28
2-16 Comunicazione delle criticità	pag. 27	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	pag. 25-28
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	pag. 23-24	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	pag. 23-24; 46
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	L'organizzazione non adotta attualmente un processo formalizzato per la valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, i membri del CdA, inclusi sia soci sia membri esterni, promuovono una riflessione continua sull'efficacia delle decisioni	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	pag. 27
		2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.
		2-28 Appartenenza ad associazioni	pag. 28

	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pag. 31
	2-30 Contratti collettivi	pag. 92
Tema materiale: Etica di business e governance responsabile		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 25-28; 32-38
GRI 201: Performance economiche (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	pag. 16-18
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3 Incidenti confermati di corruzione accertati e misure adottate	Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati casi di corruzione.
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati verificati casi di comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.
Tema materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 32-38; 47-51
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	pag. 49
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	pag. 90
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	414-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	pag. 90
Tema materiale: Tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 32-38; 48-51
GRI 408 Lavoro minorile (2016)	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	pag. 48-50
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (2016)	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	pag. 48-50
Tema materiale: Consumi energetici e cambiamento climatico		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 32-38; 55-58
GRI 302: Energia (2016)	302-1: Consumo di energia interno all'organizzazione	pag. 99-101
	302-3: Intensità energetica	pag. 99-101
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	pag. 101-102

	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	pag. 101-102
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Informazioni non disponibili/incomplete. Il Gruppo si impegna a raccogliere i dati relativi a tale indicatore nel corso dei prossimi esercizi.
Tema materiale: Gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 32-38; 64-68
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	pag. 90
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	pag. 64-68
	306-3 Rifiuti generati	pag. 105
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	pag. 106
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	pag. 107-108
Tema materiale: Utilizzo responsabile della risorsa idrica		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 32-38; 59-61
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1: Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	pag. 59-61
	303-3: Prelievo idrico	pag. 101
	303-4: Scarico idrico	pag. 102
	303-5: Consumo idrico	pag. 102
Tema materiale: Tutela della biodiversità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 32-38; 62-63
GRI 304: Biodiversità (2016)	304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità	pag. 103-104
Tema materiale: Forza lavoro propria		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 32-38; 71-74
GRI 202-1: Presenza sul mercato (2016)	202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	pag. 92

ALLEGATI - INDICATORI DI PERFORMANCE

GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	pag. 93
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-9 Infortuni sul lavoro	pag. 73 pag. 73 pag. 73 pag. 93-94
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	pag. 94
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	pag. 95-96 pag. 97-98
Tema materiale: Qualità e sicurezza dei prodotti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 32-38; 41-47
GRI 416:	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	pag. 46 Nel FY 24 si è verificato un episodio di non conformità in materia di salute e sicurezza del prodotto, che ha comportato il ritiro volontario di alcuni stock. L'evento non ha comportato sanzioni o provvedimenti da parte delle autorità competenti.
GRI 417:	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel FY 24 è stato avviato un procedimento legale da parte dell'autorità competente relativo ad un possibile caso di non conformità legata all'etichettatura di prodotto. L'esito dell'indagine non era ancora disponibile alla data di redazione del presente documento.

DATI ECONOMICI

INFORMATIVA GRI 204-1: Percentuale di spesa verso fornitori locali

Percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per le sedi operative che viene speso per i fornitori locali di tali sedi⁴

AREA GEOGRAFICA	2023				2024			
	SPESA IN €	NUMERO DI FORNITORI	€%	N%	SPESA IN €	NUMERO DI FORNITORI	€%	N%
ITALIA	N/A	N/A	N/A	N/A	281.312.869	3043	81,9%	88%
ESTERO	N/A	N/A	N/A	N/A	62.174.131	425	18,1%	12%
TOTALE	N/A	N/A			343.487.000	3.468		

Fornitori per tipologia di acquisto

TIPOLOGIA DI FORNITORE	2023				2024			
	SPESA IN €	NUMERO DI FORNITORI	€%	N%	SPESA IN €	NUMERO DI FORNITORI	€%	N%
Materia prima (latte)	N/A	N/A	N/A	N/A	142.838.000	792	42%	23%
Prodotti finiti e semilavorati	N/A	N/A	N/A	N/A	125.396.000	144	37%	4%
Materie Prime (non latte) e materiali accessori e di confezionamento	N/A	N/A	N/A	N/A	14.119.000	152	4%	4%
Impianti macchinari e manutenzioni	N/A	N/A	N/A	N/A	5.958.000	266	2%	8%
Materiali diversi e servizi	N/A	N/A	N/A	N/A	55.176.000	2114	16%	61%
TOTALE					343.487.000	3.468		

⁴ A seguito della riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo avvenuta nel corso dell'esercizio 2024, non è stato possibile garantire la piena comparabilità dei dati con l'anno precedente, in quanto non sono disponibili informazioni ricostruite a pari perimetro per l'anno 2023.

INFORMATIVA GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume

TIPO DI MATERIALE	UNITÀ DI MISURA	2023	2024
Materie Prime	ton	266.686	244.570
Materiali correlati al processo	ton	3.597	4.545
Prodotti o componenti semilavorati	ton	18	16
Materiali per Imballaggi	ton	5.304	5.748
TOTALE		275.606	254.880

INFORMATIVA GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali⁵

TIPO DI MATERIALE	2023	2024
Totale nuovi fornitori	31,00	19,00
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	31,00	19,00
PERCENTUALE DI NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI MEDIANTE CRITERI AMBIENTALI	100%	100%

INFORMATIVA GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali⁵

TIPO DI MATERIALE	2023	2024
Totale nuovi fornitori	31,00	19,00
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	31,00	19,00
PERCENTUALE DI NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI MEDIANTE CRITERI SOCIALI	100%	100%

DATI RISORSE UMANE

I dati relativi alla forza lavoro sono espressi in headcount.

INFORMATIVA GRI 2-7: Dipendenti

Dipendenti per tipologia contrattuale

TIPO DI CONTRATTO	2023	2024				
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	459	168	627	500	179	679
Determinato	4	1	5	1	4	5
TOTALE	463	169	632	501	183	684

Dipendenti per tipologia di impiego

TIPO DI CONTRATTO	2023	2024				
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full time	446	131	577	476	146	622
Part-time	17	38	55	25	37	62
A chiamata	0	0	0	0	0	0
PART-TIME (%)	4%	22%	9%	5%	20%	9%
TOTALE	463	169	632	501	183	684

INFORMATIVA GRI 2-8: Lavoratori che non sono dipendenti

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023	2024				
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Somministrati	49	20	69	54	24	78
Stagisti/Tirocinanti	1	2	3	3	0	3
Collaboratori	5	8	13	8	8	16
TOTALE	55	30	85	65	32	97

⁵ Rendicontazione relativa alla sola Capogruppo Gennaro Auricchio S.p.A.

INFORMATIVA GRI 2-30: Contratti collettivi

Percentuale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva

NUMERO DIPENDENTI	2023	2024
TOTALE DIPENDENTI	632	684
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva ⁶	604	656
PERCENTUALE TOTALE	96%	96%

INFORMATIVA GRI 202-1: Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale⁷

RAPPORTO TRA SALARIO DEI NEOASSUNTI E SALARIO MINIMO LOCALE, PER GENERE	2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Italia ⁸	1	1	1	1
Spagna ⁹	1	1	1	1

6 Per le società Gennaro Auricchio S.p.A., 3B Latte S.r.l., Giordano S.r.l. e Caseificio Villa S.r.l., i dipendenti sono inquadrati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'Industria Alimentare. In particolare, presso Gennaro Auricchio S.p.A. è inoltre applicato un contratto integrativo di secondo livello, stipulato con le rappresentanze sindacali aziendali, che consente di integrare e adattare la contrattazione nazionale alle specifiche esigenze organizzative e produttive degli stabilimenti, coprendo aspetti quali l'organizzazione del lavoro, i sistemi premianti, la sicurezza e il welfare. Per le società Cascine Emiliane S.p.A. e La Pecorella Distribuzione S.r.l., il personale è inquadrato secondo il CCNL del Commercio. I lavoratori della controllata spagnola Hispano Italiana de Charcuteria S.I. sono coperti da un contratto collettivo nazionale spagnolo, mentre quelli della società statunitense Ambriola Company Inc. non sono soggetti a contrattazione collettiva, in quanto non prevista dalla normativa vigente negli Stati Uniti.

7 Il perimetro di analisi è stato limitato alle sole società italiane e spagnole, al fine di consolidare una metodologia di calcolo solida e coerente, da estendere progressivamente anche alle altre società del Gruppo nell'ambito di un processo di allineamento continuo.

8 In Italia non è previsto un salario minimo legale generalizzato; il Gruppo adotta come riferimento la retribuzione minima prevista dal CCNL applicato, che garantisce parità di trattamento economico tra generi a parità di livello e qualifica. Pertanto, il rapporto tra il salario di un neoassunto e il salario minimo risulta pari a 1 per entrambi i generi. In questo caso, la sede di attività significativa è riferita allo Stato italiano, in quanto ambito territoriale in cui si applicano condizioni contrattuali e normative omogenee.

9 In Spagna, il salario minimo legale (Salario Mínimo Interprofesional) è affiancato da contratti collettivi settoriali (convenios colectivos) legalmente vincolanti. Tutti i dipendenti assunti nel Paese sono inquadrati secondo i contratti collettivi applicabili, che garantiscono retribuzioni sempre pari o superiori al salario minimo. Di conseguenza, il rapporto tra il salario di un neoassunto e il salario minimo risulta pari a 1 per entrambi i generi. In questo caso, la sede di attività significativa è riferita allo Stato spagnolo, in quanto ambito territoriale omogeneo dal punto di vista normativo e contrattuale.

INFORMATIVA GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Numero e tasso di assunzioni

	2023					2024				
	<30	30-50	>50	TOTALE	TASSO	<30	30-50	>50	TOTALE	TASSO
Uomini	13	14	6	33	7%	6	18	56	80	16%
Donne	6	6	3	15	9%	6	14	7	27	15%
TOTALE	19	20	9	48	8%	12	32	63	107	16%
TASSO	19%	7%	4%	8%		13%	11%	21%	16%	

Numero e tasso di cessazioni

	2023					2024				
	<30	30-50	>50	TOTALE	TASSO	<30	30-50	>50	TOTALE	TASSO
Uomini	5	18	14	37	8%	5	14	23	42	8%
Donne	0	3	3	6	4%	3	5	5	13	7%
TOTALE	5	21	17	43	7%	8	19	28	55	8%
TASSO	5%	8%	7%	7%		9%	6%	9%	8%	

INFORMATIVA GRI 403-9: Infortuni sul lavoro¹⁰

Infortuni dei dipendenti

NUMERO INFORNTUNI	2023		2024	
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro			0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)			0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili			17	7
Ore lavorate			922.645	1.034.791
TASSI			2023	2024
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro			0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)			0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ¹¹			3,43	1,35

10 Non si registra alcun infortunio per i lavoratori esterni nel biennio 2023 e 2024.

11 Il tasso di infortuni viene calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni sulle ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000.

TIPOLOGIE	2023	2024
Contusione, ferita, schiacciamento	9	1
Altri infortuni lievi	8	6

INFORMATIVA GRI 404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Al 31.12.2023

CATEGORIE PROFESSIONALI	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	TOT. ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE	TOT. ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE	TOT. ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE
Dirigenti	37	13	2,8	0	1	0	37	14	52,65
Quadri	7	12	0,6	66	4	16,5	73	16	4,6
Impiegati	751	76	9,9	868	74	11,7	1.619	150	10,8
Operai	3.697	362	10,2	625	90	6,9	4.322	452	9,6
TOTALE	4.492	463	9,7	1.559	169	9,2	6.051	632	9,6

Al 31.12.2024

CATEGORIE PROFESSIONALI	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	TOT. ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE	TOT. ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE	TOT. ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE
Dirigenti	72	12	6,0	0	1	0	72	13	5,5
Quadri	74	15	4,9	82	3	27,3	156	18	8,7
Impiegati	676	74	9,1	486	81	6,0	1.162	155	7,5
Operai	4.817	400	12,0	450	98	4,6	5.267	498	10,6
TOTALE	5.639	501	11,3	1.018	183	5,6	6.657	684	9,7

¹² La diminuzione delle ore pro capite di formazione rispetto all'anno precedente è attribuibile all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che ha incluso nuove realtà aziendali dove le attività formative non sono ancora pienamente strutturate.

INFORMATIVA GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento e per genere

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	13	1	14	12	1	13
Quadri	12	4	16	15	3	18
Impiegati	76	74	150	74	81	155
Operai	362	90	452	400	98	498
TOTALE	463	169	632	501	183	684

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento e fascia di età

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023				2024			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	0	1	13	14	1	1	11	13
Quadri	0	4	12	16	0	6	12	18
Impiegati	24	66	60	150	16	74	65	155
Operai	74	207	171	452	76	213	209	498
TOTALE	98	278	256	632	93	294	297	684

Percentuale di dipendenti suddivisi per inquadramento e genere

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	93%	7%	2%	92%	8%	2%
Quadri	75%	25%	3%	83%	17%	3%
Impiegati	51%	49%	24%	48%	52%	23%
Operai	80%	20%	72%	80%	20%	73%
TOTALE	73%	27%	100%	73%	27%	100%

Percentuale di dipendenti suddivisi per inquadramento e per fascia di età

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023				2024			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	0%	7%	93%	2%	8%	8%	85%	2%
Quadri	0%	25%	75%	3%	0%	33%	67%	3%
Impiegati	16%	44%	40%	24%	10%	48%	42%	23%
Operai	16%	46%	38%	72%	15%	43%	42%	73%
TOTALE	16%	44%	41%	100%	14%	43%	43%	100%

Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie protette¹³

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	15%	0%	14%	17%	0%	15%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	8%	12%	10%	8%	12%	0%
Operai	4%	8%	5%	5%	10%	6%
TOTALE	5%	9%	6%	5%	11%	7%

Consiglio di Amministrazione per genere

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Composizione del CdA	100%	0%	100%	100%	0%	100%

Consiglio di Amministrazione per fascia d'età

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023				2024			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Composizione del CdA	0%	0%	100%	100%	0%	37%	63%	100%

¹³ La percentuale di dipendenti appartenenti a cat. protette è calcolata sul totale di ciascuna categoria professionale

INFORMATIVA GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023		2024	
	RAPPORTO DONNE SU UOMINI			
Dirigenti	N/A		N/A	
Quadri	1		1	
Impiegati	1		1	
Operai	1		1	

Rapporto tra retribuzione media complessiva femminile e maschile¹⁴

CATEGORIA PROFESSIONALE	2023		2024	
	RAPPORTO DONNE SU UOMINI			
Dirigenti	N/A		N/A	
Quadri	0,71		0,87	
Impiegati	0,97		0,75	
Operai	0,98		0,94	

¹⁴ Il calcolo è basato sul costo complessivo sostenuto per il personale, rapportato al numero di dipendenti e su base annua (13 mensilità). Attualmente, il dato è disponibile integralmente per la sola Capogruppo. In un'ottica di progressivo miglioramento della rendicontazione, si prevede di affinare la metodologia di calcolo nelle prossime edizioni, estendendo l'applicazione dell'Informativa GRI 405-2 all'intero perimetro consolidato del Gruppo.

DATI AMBIENTALI

INFORMATIVA GRI 302-1: Consumo di energia interno all'organizzazione

Consumi energetici – Gruppo Auricchio¹⁵

TIPOLOGIA DI CONSUMO	U DI MISURA	2023		2024	
		TOTALE	TOTALE GJ	TOTALE	TOTALE GJ
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI					
Gas naturale					
di cui per impianto di cogenerazione	Smc	7.065.467	283.284	7.271.902	292.617
di cui per altri usi	Smc	3.418.853	137.076	3.388.115	136.336
Smc	3.646.614	146.208	3.883.787	156.281	
GPL- escluso l'utilizzo per autotrazione	Smc	18	484	13	342
Olio combustibile denso (BTZ)	Kg	827.300	36.006	878.712	38.095
CONSUMI AUTOTRAZIONE					
Benzina per autotrazione	Litri	16.699	423	17.423	460
Diesel per autotrazione	Litri	162.039	5.604	160.331	5.503
		21.091.013	75.928	21.354.133	76.875
ENERGIA ELETTRICA					
Energia elettrica acquistata					
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	19.437.582	69.975	19.923.040	71.723
di cui da fonti rinnovabili	kWh	19.437.582	69.975	12.660.164	45.577
kWh	0	0	7.262.876	26.146	
Energia elettrica autoprodotta totale (consumata + ceduta in rete)					
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	1.714.341	6.172	1.558.198	5.610
kWh	1.714.341	6.172	1.558.198	5.610	
Energia elettrica autoprodotta che viene ceduta in rete					
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	60.911	219	127.105	458
kWh	20.879	75	90.831	327	
da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a metano	kWh	40.032	144	36.274	131
TOTALE CONSUMI ENERGIA					
Energia rinnovabile	GJ	6.096		31.429	
Energia non rinnovabile	GJ	395.633		382.462	
% Energia rinnovabile sul totale	%	1,52%		7,59%	

¹⁵ Tutti i fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici fanno riferimento ai coefficienti pubblicati dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) relativi all'anno di rendicontazione di riferimento.

Consumi energetici – Gennaro Auricchio S.p.A.¹⁶

TIPOLOGIA DI CONSUMO	U DI MISURA	2023		2024	
		TOTALE	TOTALE GJ	TOTALE	TOTALE GJ
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI					
Gas naturale					
di cui per impianto di cogenerazione	Smc	2.603.553	104.387	2.525.508	101.625
di cui per altri usi	Smc	1.337.748	53.636	1.315.260	52.925
GPL- escluso l'utilizzo per autotrazione	Smc	0	0	0	0
Olio combustibile denso (BTZ)	Kg	827.300	36.006	878.712	38.095
CONSUMI AUTOTRAZIONE					
Benzina per autotrazione	Litri	16.699	423	17.423	460
Diesel per autotrazione	Litri	69.394	2.126	65.208	1.930
ENERGIA ELETTRICA					
Energia elettrica acquistata					
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	10.706.176	38.542	10.826.892	38.977
di cui da fonti rinnovabili	kWh	10.706.176	38.542	7.113.190	25.607
Energia elettrica autoprodotta totale (consumata + ceduta in rete)					
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	1.132.387	4.077	1.071.664	3.858
Energia elettrica autoprodotta che viene ceduta in rete					
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	2.879	10	2.031	7
da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a metano	kWh	40.032	144	35.937	130
TOTALE CONSUMI ENERGIA					
Energia rinnovabile	GJ	4.066		17.220	
Energia non rinnovabile	GJ	234.976		220.512	
% Energia rinnovabile sul totale	%	1,70%		7,24%	

¹⁶ Si segnala che, per garantire la comparabilità dei dati relativi ai consumi energetici della società Auricchio S.p.A. è stato incluso nel perimetro di rendicontazione 2023 lo stabilimento di Macomer, entrato ufficialmente in perimetro nel 2024. Inoltre, all'interno di tale perimetro sono ricompresi esclusivamente gli stabilimenti produttivi della società.

INFORMATIVA GRI 302-3: Intensità energetica

Indice di intensità energetica – Gruppo Auricchio

	U DI MISURA	2023	2024
Fatturato	migliaia €	396.520	408.805
Totale consumi energetici	GJ	401.729	413.891
INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA	GJ/k €	1,0131	1,0124

Indice di intensità energetica – Gennaro Auricchio S.p.A.

	U DI MISURA	2021 ¹⁷	2022	2023	2024
Fatturato	migliaia €	158.828	178.873	192.336	200.269
Totale consumi energetici	GJ	174.918	219.194	239.042	237.732
INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA	GJ/k €	1,075	0,909	0,939	1,187

INFORMATIVA GRI 305-1 & 305-2: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) e indirette da consumi energetici (Scope 2)¹⁸Emissioni di Scope 1 e Scope 2 – Gruppo Auricchio¹⁹

FONTI DI EMISSIONI	U DI MISURA	TOTALE - 31.01.2023 - 31.12.2023	TOTALE - 31.01.2024 - 31.12.2024
SCOPE 1	tCO₂e	17.505	18.134
Gas metano (Gas Naturale)	tCO ₂ e	14.402	14.874
GPL per riscaldamento	tCO ₂ e	29	20
Olio combustibile denso (BTZ)	tCO ₂ e	2.671	2.837

17 Il dato relativo all'anno 2021 non è pienamente confrontabile con quelli degli anni successivi a causa di un perimetro di rendicontazione non omogeneo. In particolare, risultano mancanti le informazioni sui consumi energetici e fatturato dello stabilimento di Macomer.

18 Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2021) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica (fonte: Terna confronti internazionali 2019). L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica (fonte: AIB - European Residual Mixes 2022 e Terna confronti internazionali 2019). In assenza di specifici accordi contrattuali tra l'Organizzazione e il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine).

19 I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2) sono stati reperiti da fonti riconosciute e aggiornate per gli anni 2023 e 2024. Per l'energia elettrica delle sedi italiane e spagnole sono stati adottati i dati relativi ai mix europei forniti dall'Association of Issuing Bodies (AIB), che distinguono tra approccio Location Based e Market Based. Per i consumi di combustibili fossili (gas naturale, GPL, benzina, olio combustibile, gasolio) sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) nelle versioni 2023 e 2024. Per le emissioni elettriche negli Stati Uniti, si è fatto riferimento ai dati del Market Group for Electricity (Medium Voltage) dal 2015 al 2024, disponibili tramite il database Ecoinvent.

Benzina per autotrazione	tCO ₂ e	26	28
Diesel per autotrazione	tCO ₂ e	376	374
F-Gas	tCO ₂ e	0	487
SCOPE 2	tCO₂e		
Energia elettrica acquistata - Location based	tCO ₂ e	8.418	5.771
Energia elettrica acquistata - Market based	tCO ₂ e	9.717	5.577
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location based)	tCO₂e	25.923	23.905
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market based)	tCO₂e	27.222	23.712

Emissioni di Scope 1 e Scope 2 – Gennaro Auricchio S.p.A.²⁰

FONTI DI EMISSIONI	U DI MISURA	TOTALE - 31.01.2023 - 31.12.2023	TOTALE - 31.01.2024 - 31.12.2024
SCOPE 1	tCO₂e	10.874	10.971
Gas metano (Gas Naturale)	tCO ₂ e	8.034	7.856
GPL per riscaldamento	tCO ₂ e	0	0
Olio combustibile denso (BTZ)	tCO ₂ e	2.671	2.837
Benzina per autotrazione	tCO ₂ e	26	28
Diesel per autotrazione	tCO ₂ e	143	131
F-Gas	tCO ₂ e	0	119
SCOPE 2	tCO₂e		
Energia elettrica acquistata - Location based	tCO ₂ e	4.646	3.047
Energia elettrica acquistata - Market based	tCO ₂ e	5.395	3.161
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location based)	tCO₂e	15.520	10.903
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market based)	tCO₂e	16.269	14.132

20 Si segnala che, per garantire la comparabilità dei dati relativi alle emissioni di Scope 1 e 2 della società Auricchio S.p.A. è stato incluso nel perimetro di rendicontazione 2023 lo stabilimento di Macomer, entrato ufficialmente in perimetro nel 2024. Inoltre, all'interno di tale perimetro sono ricompresi esclusivamente gli stabilimenti produttivi della società.

INFORMATIVA GRI 305-4: Intensità emissiva

Indice di intensità emissiva – Gruppo Auricchio

	U DI MISURA	2023	2024
Fatturato	migliaia €	396.520	408.805
Total emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 – Location based)	tCO ₂ e	25.923	23.905
INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA	tCO₂e	0,065	0,058

Indice di intensità emissiva – Gennaro Auricchio S.p.A.

	U DI MISURA	2021 ²¹	2022	2023	2024
Fatturato	migliaia €	158.828	178.873	192.336	200.269
Total emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 – Location based)	tCO ₂ e	10.863	13.904	15.520	10.903
INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA	tCO₂e	0,067	0,078	0,081	0,054

INFORMATIVA GRI 303-3: Prelievo idrico

Acqua prelevata

TIPOLOGIA DI PRELIEVO	U DI MISURA	2023			
		TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STREE IDRICO	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STREE IDRICO
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	914	697	939	706
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	914	697	939	706
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Acque prodotta (totale)	Megalitri	31	31	32	32
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	31	31	32	32
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti (totale)	Megalitri	39	23	39	23
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	39	23	39	23
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
TOTALE PRELIEVI IDRICI	MEGALITRI	984	752	1.010	761

INFORMATIVA GRI 303-4: Scarico idrico

Acqua scaricata

TIPOLOGIA DI PRELIEVO	U DI MISURA	2023			
		TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STREE IDRICO	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STREE IDRICO
Acque superficiali (totale)	Megalitri	713	713	681	681
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	713	713	681	681
Risorse idriche di terze parti (totale)	Megalitri	284	98	283	107
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	36	36	37	37
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	249	63	246	70
TOTALE PRELIEVI IDRICI	MEGALITRI	998	812	964	788

INFORMATIVA GRI 303-4: Consumo idrico²²

TIPOLOGIA DI PRELIEVO	U DI MISURA	2023			
		TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STREE IDRICO	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STREE IDRICO
Consumo totale di acqua	Megalitri	0	0	14	0
Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua	Megalitri	0	0	0	0

²¹ Il dato relativo all'anno 2021 non è pienamente confrontabile con quelli degli anni successivi a causa di un perimetro di rendicontazione non omogeneo. In particolare, risultano mancanti le informazioni sui consumi energetici dello stabilimento di Macomer, nonché i dati relativi ai consumi della flotta aziendale di autoveicoli.

²² Il valore di consumo idrico riportato è pari a zero in quanto, pur in presenza di scarichi superiori ai prelievi, secondo i criteri GRI 303-5, il consumo non può assumere valori negativi. La discrepanza è attribuibile alla presenza di scarichi di acqua non derivanti da prelievi aziendali, quali acque meteoriche convogliate da piazzali impermeabili e acqua contenuta nel siero derivato dalla materia prima (latte). Queste componenti, non costituendo prelievi da fonti ambientali, non rientrano nel calcolo ufficiale del consumo secondo le linee guida GRI.

INFORMATIVA GRI 304-1: Siti operativi di proprietà in prossimità ad aree protette²³

SITO	Area Geografica	Tipo di attività ²⁴	Posizione del sito rispetto all'area protetta o ad alto valore di biodiversità	Dimensioni del sito di proprietà	Dimensioni siti protetti
GENNARO AURICCHIO S.P.A.			Arene protette più vicine (Natura 2000)	Distanza (Km)	Km2
Via Dante, 27 Cap 26101, Cremona (CR)	Italia, Lombardia	U	Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio (SiteCode: IT4010018) Spinadesco (SiteCode: IT20A0501) Morta di Pizzighettone (SiteCode: IT20A0001) Golena del Po presso Zibello (SiteCode: IT4020019) Riserva Regionale Bosco Ronchetti (SiteCode: IT20A0401) Bosco Ronchetti (SiteCode: IT20A0015)	2,5 3,0 17,0 15,5 13,0 13,0	N/A 61,55 10,40 0,42 3,36 3,00 2,10
Via Solferino 2 Cap 26035, Pieve San Giacomo (CR), fraz. Gazzo	Italia, Lombardia	SP	Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio (SiteCode: IT4010018) Lanche di Gerra Gavazzi e Runate (SiteCode: IT20B0004) Lanca di Gabbioneta (SiteCode: IT20A0005) Gabbioneta (SiteCode: IT20A0020) Parco Regionale Oglia Sud (SiteCode: IT20B0401) Golena del Po presso Zibello (SiteCode: IT4020019) Riserva Regionale Bosco Ronchetti (SiteCode: IT20A0401) Bosco Ronchetti (SiteCode: IT20A0015)	13,4 12,0 9,5 9,5 8,5 10,5 11,0 11,0	61,55 1,58 0,23 1,11 40,25 3,36 3,00 2,10
Via Pomintella, 67 Cap 80049, Somma Vesuviana (NA)	Italia, Campania	SP	Monte Somma (SiteCode: IT8030021) Vesuvio e Monte Somma (SiteCode: IT8030037) Dorsale dei Monti del Partenio (SiteCode: IT8040006) Vesuvio (SiteCode: IT8030036) Monti di Lauro (SiteCode: IT8040013) Pietra Maura (Taurano, Visciano) (SiteCode: IT8040017)	0,6 1,5 14,0 4,0 13,0 14,0	30,79 62,55 156,53 34,14 70,46 35,29
Z.I. Tossilo Snc, Macomer (NU)	Italia, Sardegna	SP	Altopiano di Abbasanta (SiteCode: ITB023051) Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali (SiteCode: ITB023050) Altopiano di Campeda (SiteCode: ITB021101) Catena del Marghine e del Goceano (SiteCode: ITB011102)	2,0 7,0 6,0 6,0	197,32 196,20 46,38 149,88
Via Alessandria, 1 Cap 27051, Cava Manara (PV)	Italia, Lombardia	SP	Boschi del Ticino (SiteCode: IT2080301) Siti riproduttivi di Acipenser naccarii (SiteCode: IT2080026) Boschi Siro Negri e Moriano (SiteCode: IT2080014) Garzaia della Roggia Torbida (SiteCode: IT2080020) San Massimo (SiteCode: IT2080015) Boschi del Vignolo (SiteCode: IT2080016)	5,5 5,5 6,8 9,0 13,5 8,8	205,69 2,33 13,54 0,14 4,62 2,60
Via Bosco, 8 Cap 42019, Scandiano (RE), fraz. Pratisollo	Italia, Lombardia	SP	Colombarone (SiteCode: IT4040012) Casse di espansione del Secchia (SiteCode: IT4030011) Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo (SiteCode: IT4030021) Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano (SiteCode: IT4030017) San Valentino, Rio della Rocca (SiteCode: IT4030016) Monte Duro (SiteCode: IT4030010)	8,6 4,4 4,0 6,8 12,0 2,5	0,50 4,76 1,92 16,61 7,85 4,11

23 Tutti i siti con valore in termini di biodiversità considerati sono caratterizzati da assegnazione di stato protetto in Natura 2000, lo strumento principale della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica sul territorio dell'Unione Europea, istituita in conformità con la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna in pericolo o rare a livello comunitario. La rete Natura 2000 è costituita da Siti di Importanza Comunitaria (SIC), identificati dagli Stati membri in conformità con le disposizioni della Direttiva Habitat, successivamente designati come Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite in conformità con la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

24 U= Uffici, SP = Stabilimento Produttivo, D = Deposito, CI = Commercio all'Ingrosso

SITO	Area Geografica	Tipo di attività	Posizione del sito rispetto all'area protetta o ad alto valore di biodiversità	Dimensioni del sito di proprietà	Dimensioni siti protetti
THE AMBRIOLA COMPANY INC.					
7 Patton Dr, West Caldwell, NJ 07006, United States	USA, New Jersey	SP/CI	n/a	N/A	N/A
3B LATTE S.R.L.					
Via Cologno, 10 Cap 24054, Brignano Gera D'Adda (BG)	Italia, Lombardia	SP	Fontanile Brancaleone (SiteCode: IT2060013)	3,0	0,03
CASCINE EMILIANE S.P.A.					
Via Casanova, 12/C Cap 42025, Castelnovo Di Sotto (RE)	Italia, Emilia-Romagna	SP	Fontanili di Corte Valle Re (SiteCode: IT4030007) Fontanili di Gattatico e Fiume Enza (SiteCode: IT4030023) Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara (SiteCode: IT4030020) Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia (SiteCode: IT20B0501) Parma Morta (SiteCode: IT4020025)	3,5 7,0 9,5 8,0 7,0	8,77 7,73 11,32 0,03 6,01
Via Camillo Prampolini, 4-4/1 Cap 42029, Poviglio (RE)	Italia, Emilia-Romagna	D	Fontanili di Corte Valle Re (SiteCode: IT4030007) Fontanili di Gattatico e Fiume Enza (SiteCode: IT4030023) Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara (SiteCode: IT4030020) Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia (SiteCode: IT20B0501) Parma Morta (SiteCode: IT4020025)	7,5 6,5 11,0 10,5 11,0	8,77 7,73 11,32 N/A 72,25
GIORDANO S.R.L.					
Via Raspagna, 80 Cap 28048, Oleggio (NO)	Italia, Piemonte	SP	Valle del Ticino (SiteCode: IT1150001) Ansa di Castelnovate (SiteCode: IT2010013) Boschi del Ticino (SiteCode: IT2080301) Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate (SiteCode: IT2010014) Brughiera del Dosso (SiteCode: IT2010012) Brughiera del Vigano (SiteCode: IT2010010) Paludi di Arsago (SiteCode: IT2010011) Baraggia di Bellinzago (SiteCode: IT1150008) Garzaie novaresi (SiteCode: IT1150010)	0,5 1,5 1,5 4,5 3,3 7,5 10,5 6,0 12,0	66,02 3,02 205,69 24,83 0,02 4,55 5,10 5,44 1,20 9,09
HISPANO ITALIANA DE CHARCUTERIA SL					
Avinguda de Can Roqueta, 24, 08202 Sabadell, Barcelona, Spain	Spagna, Vallès Occidental	CI	Serra de Collserola (SiteCode: ES5110024) Serres del Litoral Septentrional (SiteCode: ES5110011) Montserrat-Roques Blanques-riu Llobregat (SiteCode: ES5110012) Riu Congost (SiteCode: ES5110025) Sant Llorenç del Munt i l'Obac (SiteCode: ES5110010)	5,7 9,0 14,0 7,0 12,0	81,62 221,79 72,67 N/A 160,95
LA PECORELLA DISTRIBUZIONE S.R.L.					
Via Zoe Fontana-Palazzina B2 220 Cap 00132, Roma (RM)	Italia, Lazio	CI	Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli) (SiteCode: IT6030033) Villa Borghese e Villa Pamphilj (SiteCode: IT6030052)	8,3 10,0	0,0008 4,30 3,42
CASEIFICIO VILLA S.R.L.					
Via Iseo 52 cap 25031, Erbusco (BS)	Italia, Lombardia	SP/U	Torbiere d'Iseo (SiteCode: IT2070020)	6,0	0,02

INFORMATIVA GRI 306-3: Rifiuti generati

Rifiuti generati

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	U DI MISURA	2023	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	t		
Altri rifiuti	t	16	19
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	t	16	16
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t		
02 05 02 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effuenti	t	2.830	2.877
15 01 01 Imballaggi in carta e cartone	t	560	573
15 01 03 Imballaggi in legno	t	44	51
15 01 06 Imballaggi in materiali misti	t	482	550
17 04 05 Ferro e acciaio	t	90	99
Altri Rifiuti	t	93	108
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	4.099	4.258
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	t	4.115	4.278

INFORMATIVA GRI 306-4: Rifiuti non conferiti in discarica

Rifiuti non conferiti in discarica per composizione

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	U DI MISURA	2023	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	t		
Altri rifiuti	t	16	19
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	t	16	19
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t		
02 05 02 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effuenti	t	2.634	2.694
15 01 01 Imballaggi in carta e cartone	t	560	573
15 01 03 Imballaggi in legno	t	44	51
15 01 06 Imballaggi in materiali misti	t	469	489
17 04 05 Ferro e acciaio	t	90	99
Altri Rifiuti	t	20	71
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	3.818	3.977
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	t	3.834	3.997

Rifiuti non conferiti in discarica per metodologia di recupero¹⁸

METODO DI RECUPERO	2023				2024			
	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	%	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	%
RIFIUTI PERICOLOSI								
Preparazione per il riutilizzo	0	16	16	100%	0	19	19	0%
Riciclo	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di recupero	0	0	0	0	0	0	0	0
RIFIUTI NON PERICOLOSI								
Preparazione per il riutilizzo	0	3.005	3.005	73%	0	2.890	2.890	68%
Riciclo	0	812	812	20%	0	1.088	1.088	25%
Altre operazioni di recupero	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	3.888	3834		0	3.997	3.997	

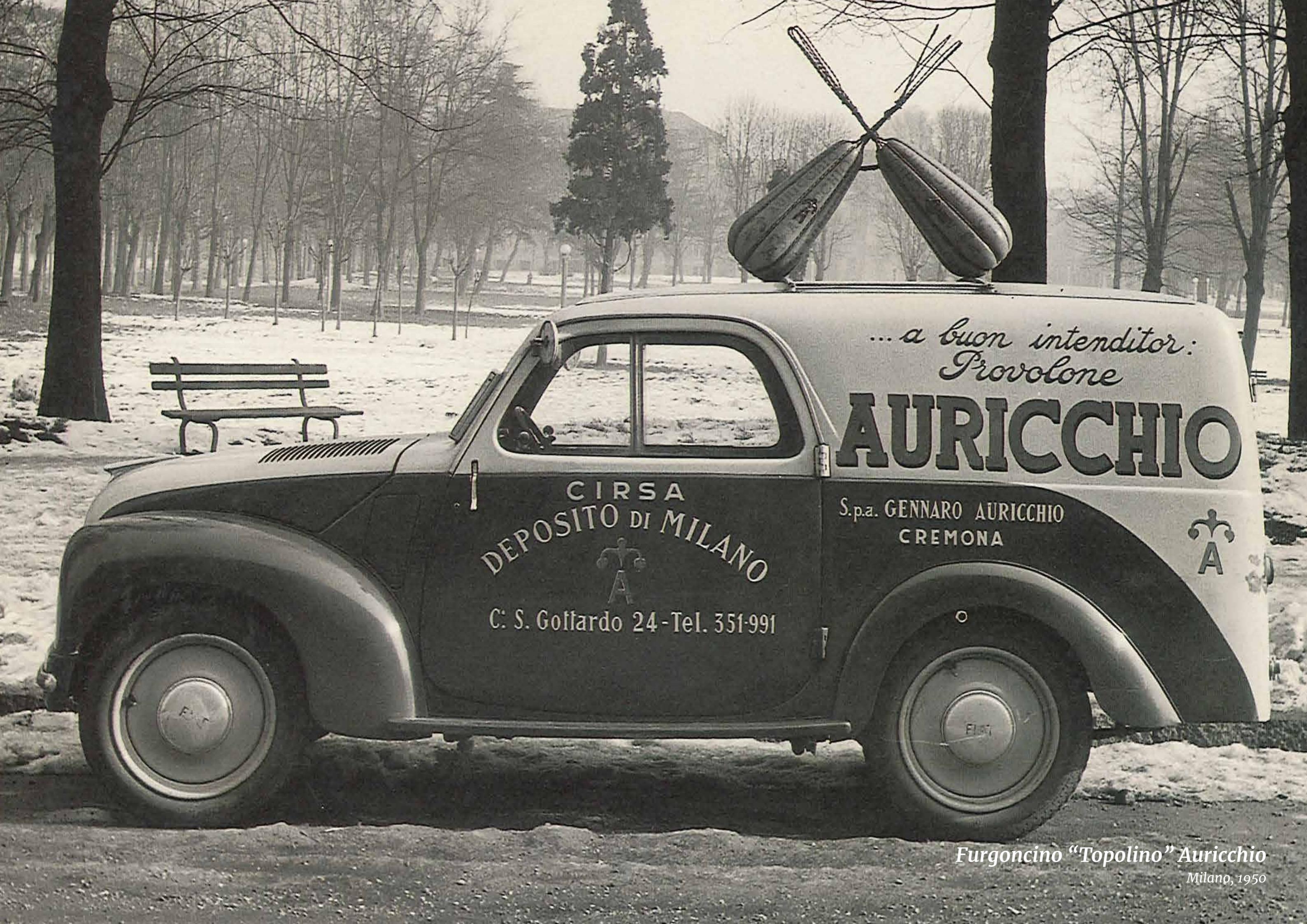
21 Al fine di garantire l'allineamento tra i requisiti del GRI 306 Rifiuti e la normativa ambientale italiana, la classificazione dei rifiuti generati dal Gruppo è stata effettuata associando le destinazioni dei rifiuti previste dallo standard ai corrispondenti codici di trattamento riportati nella Direttiva 2008/98/CE, recepita in Italia con il D.Lgs. 152/06

INFORMATIVA GRI 306-5: Rifiuti conferiti in discarica

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE		U DI MISURA	2023	2024
RIFIUTI PERICOLOSI		t		
Altri rifiuti		t	0	0
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI		t	0	0
RIFIUTI NON PERICOLOSI		t		
02 05 02 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		t	195	182
15 01 01 Imballaggi in carta e cartone		t	0	0
15 01 03 Imballaggi in legno		t	0	0
15 01 06 Imballaggi in materiali misti		t	12	62
17 04 05 Ferro e acciaio		t	0	0
Altri Rifiuti		t	73	37
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI		t	281	281
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		t	281	281

Rifiuti non conferiti in discarica per metodologia di smaltimento

METODO DI SMALTIMENTO	2023			2024			
	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	%	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE
RIFIUTI PERICOLOSI							
Incenerimento (incluso il recupero di energia)	0	0	0	0	0	0	0
Discarica	0	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	0	0	0	0	0	0	0
RIFIUTI NON PERICOLOSI							
Incenerimento (incluso il recupero di energia)	0	0	0	0%	0	0	0
Discarica	0	0	0	0%	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	0	281	281	7%	0	281	281
TOTALE	0	281	281		0	281	281



Furgoncino "Topolino" Auricchio

Milano, 1950



GENNARO AURICCHIO S.P.A. - VIA DANTE, 27 - 26100 CREMONA